



Bilancio al 31.12.2020

Consiglio di Amministrazione

Presidente: p.i. Kilian Bedin

Vice Presidente: dott. Stefano Novello

Dott.ssa Eva Christoph

Rag. Gianfranco Mignoli

Sara Refatti

Collegio dei sindaci

Presidente: Rag. Tullio Negri

Dott.ssa Isabella Todesco

Dr. Gerhard Benedikter

Società di revisione

Trevor Srl.

Relazione di gestione al bilancio 2020

Relazione di gestione all'esercizio chiuso al 31/12/2020	5
Principali dati economico-finanziari e degli investimenti	8
Il conto economico settoriale 2020.....	11
Fatti rilevanti della gestione	12
AREA GAS DISTRIBUZIONE E MISURA	13
I risultati economici del settore Gas	13
Investimenti svolti nel settore Gas	14
AREA SERVIZI IDRICI.....	15
I risultati economici del settore idrico.....	15
Consumi e ricavi.....	15
Attività di ricerca perdite acqua.....	18
Attività del servizio fognatura.....	18
Investimenti svolti sul settore idrico	19
AREA AMBIENTE	20
Igiene Ambientale Bolzano.....	20
Aspetti gestionali.....	20
La raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano.....	20
I risultati economici del settore Igiene ambientale.....	22
Investimenti svolti.....	23
Igiene Ambientale Laives	23
Aspetti gestionali.....	23
I risultati della raccolta differenziata a Laives	23
I risultati economici del settore	25
Investimenti svolti	26
AREA CITTÀ.....	27
Settore Parcheggi.....	27
I risultati economici del settore	27
Aspetti gestionali dei parcheggi.....	28

Investimenti svolti	29
Servizio struttura polifunzionale Palaonda	29
Risultati economici	30
Investimenti svolti	30
SERVIZI PRESTATI AI SOCI	32
SERVIZI PRESTATI A TERZI.....	32
Personale.....	33
Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura.....	37
INVESTIMENTI	38
CERTIFICAZIONE ISO QUALITÀ AMBIENTE SICUREZZA.....	39
Principali rischi cui la SEAB è esposta.....	40
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile sviluppo della gestione.....	45
Ulteriori elementi della relazione sulla gestione come da art. 2428 C.C.....	42

RELAZIONE DI GESTIONE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

Spettabili Soci,

L'anno è stato segnato dall'emergenza sanitaria Covid-19, esplosa in marzo 2020, che sta gettando le sue ombre anche sull'esercizio in corso.

Come confermato in gennaio c.a. dal Rapporto annuale della Banca D'Italia con riguardo all'economia delle Province autonome di Trento e Bolzano si registrano per la provincia autonoma di Bolzano, così come per il resto d'Italia, le ricadute sull'andamento economico per il 2020 -2021 degli effetti della pandemia nel corso del 2020 ed in particolare sul tasso del PIL, tasso di occupazione, sulle attività turistico-alberghiere- impianti di risalita, sul reddito delle famiglie, sulle imprese che hanno subito il blocco dell'attività.

In un contesto così complesso e nonostante due ondate di lockdown delle attività cittadine l'esercizio si è chiuso con risultati economico-finanziari migliori delle aspettative con una perdita pari a € -623.817,35 (2019: +€ 328.992,89) dopo aver praticato ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti per € 3.369.340,36 (2019: € 2.465.029) e registrato imposte sul reddito d'esercizio pari a € -201.798,01 (2019: € 110.188,43). Le cause del risultato negativo sono da ricercare nei risultati fortemente negativi dei servizi Parcheggi e Gas distribuzione.

Il risultato raggiunto è comunque da considerare positivo rispetto al preventivo redatto nel mese di dicembre 2019 che presentava un risultato di - 295.343,73€, poi rivisto a giugno 2020 per tener conto degli effetti generati dalla pandemia e corretto al ribasso, portando il risultato previsto a - 1.746.520 €.

Il motivo del miglior esito finale è da ricercare negli inattesi maggiori consumi di acqua e rifiuti da parte delle famiglie bloccate in casa per alcuni mesi, che hanno compensato in parte le riduzioni del comparto produttivo; inoltre si registrano elementi positivi come l'emissione alcune fatture di competenza del 2019 sui rifiuti ed una riduzione del canone parcheggi da parte del Comune di Bolzano.

Il valore della produzione operativa è risultato pari a € 43.377.755,52 (€43.510.625,61 nel 2019).

I costi della produzione ammontano a € 44.348.278,05 e sono aumentati del 2,8% rispetto al 2019 in virtù di maggiori investimenti effettuati, poi capitalizzati o ceduti al Comune, e maggiori accantonamenti. Tra queste il costo del lavoro è risultato di complessivi € 14.093.574,54 (€14.138.475,01 nel 2019), con una diminuzione del 0,3% legata agli effetti Covid.

I minori incassi, specie sul settore Parcheggi, ed i maggiori investimenti durante l'esercizio, hanno causato verso la fine dell'anno una situazione di scarsa liquidità, per far fronte alla quale la Società si è mossa con il Socio per ottenere una riduzione del canone di concessione parcheggi e per l'attivazione di un mutuo necessario per far fronte agli investimenti.

La crisi Covid inoltre ha interrotto i proficui colloqui con il Socio maggioritario, iniziati a febbraio, aventi ad oggetto una rivisitazione di alcuni settori di attività fortemente e costantemente in perdita quali il servizio Gas distribuzione e Parcheggi, dove si necessita di parametrare i canoni ai ricavi ed ai costi effettivi. Tali criticità attendono ancora una soluzione.

Con il Dpcm del 22 marzo il Governo ha fermato tutte le attività produttive eccetto i servizi essenziali alla collettività, la filiera sanitaria, farmacie e alimentari. SEAB come gestore di servizi essenziali ha portato avanti senza soluzione di continuità i suoi servizi Gas distribuzione, servizi idrici e Igiene Ambientale nei due Comuni Bolzano e Laives e parcheggi in struttura. Ha chiuso per motivi di limitazione del contagio i luoghi di affollamento come i centri di riciclaggio e il palazzo del ghiaccio Palaonda.

Le restrizioni sulla mobilità indotte dalla crisi sanitaria hanno di fatto azzerato per alcuni mesi gli incassi del settore Parcheggi, e le minore entrate pari a - 1.513.799,69€ sono state compensate solo in parte dal Comune mediante la riduzione del canone di concessione (-570.000€).

Si è aggiunta anche la sfida della sospensione dei termini di versamento delle tariffe comunali, rifiuti e tariffa per i servizi idrici, per il periodo dall' 8 marzo 2020 al 1 luglio 2020, imposta con Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Giunta Provinciale del 26.03.2020 N. 14/2020. SEAB si è prontamente attivata per superare la tensione finanziaria attraverso l'ottenimento di un finanziamento Soci non oneroso concesso dal Comune di Bolzano per 5 milioni di euro e un finanziamento bancario di 5 milioni di euro. Ripercussioni notevoli ha avuto anche la sospensione della riscossione coattiva disposta prima dalla Risoluzione n. 6/DF del 15.06.2020 per il periodo dal 8.marzo al 31 maggio e prorogata da allora senza soluzione di continuità. Di riflesso la Società ha dovuto praticare maggiori accantonamenti per la svalutazione dei crediti, nonostante SEAB vanti una percentuale significativa di clienti con ordine bancario permanente.

Anche se l'emergenza sanitaria ha colpito in maniera pesante l'organizzazione dei cantieri con svariate ordinanze e prescrizioni in materia, oltre ad aver dilatato i tempi di produzione e consegna di tutti i tipi di beni in fornitura, SEAB è riuscita a dare seguito a quasi tutti i grandi investimenti programmati, dovendone forzatamente rallentare l'esecuzione portando a termine tutto quanto era stato avviato prima dell'insorgere della pandemia.

Sono stati realizzati nell'anno investimenti per un importo complessivo pari a € 7.138.693,9 di cui finanziati da SEAB € 5.198.138,15.

Durante l'emergenza sanitaria una oculata politica di turnazione a tutela della salute del personale accompagnata da presidi sanitari ed un repentino passaggio delle figure amministrative allo smart working ha garantito la prosecuzione ininterrotta dei servizi essenziali affidati alla Società quali la distribuzione del gas, l'approvvigionamento di acqua potabile e servizio Fognatura e dei servizi ambientali nei due comuni di Bolzano e Laives. Laddove le attività si sono dovute fermare per il lockdown come nel servizio parcheggi, struttura sportiva Palaonda e Centro di Riciclaggio tutti i dipendenti e gli Amministratori hanno supportato solidalmente il personale posto temporaneamente nel Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) i primi con donazione di proprie giornate di ferie ed i secondi con due mensilità del proprio compenso a loro favore.

Le prestazioni della Società nell'anno:

Prestazioni svolte nel 2020:	2019	2020
Rifiuti raccolti a Bolzano	56.309 t	51.488 t
di cui raccolta differenziata	67,2%	66,2%
Rifiuti raccolti a Laives	7.266 t	7.414 t
di cui raccolta differenziata	60,9%	61,5%
Movimentazione contenitori	3.746 clienti	3.652 clienti
Distribuzione acqua potabile	8.250.728 m ³	8.187.289 m ³
Distribuzione gas metano	77.812.422 mc	78.583.877 mc
Gestione posti auto	5.250 posti auto	5.155 posti auto
Produzione ore ghiaccio Palaonda	2.800 ore ghiaccio	2.051 ore ghiaccio

La Società ha registrato anche nel 2020 una soddisfazione molto elevata dei clienti per i servizi forniti.

	2019	2020
Raccolta rifiuti	91,3%	92,6%
Pulizia strade	91,8%	90,1%
Servizio idrico	94,5%	96,1%
Gas distribuzione	97,6%	98,3%
Parcheggi	66,8%	71,2%
Raccolta rifiuti LV	96,3%	96,3%
Pulizia strade LV	93,8%	93,9%



Principali dati economico-finanziari e degli investimenti

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riclassificato della Società in confronto a quelli dell'esercizio precedente sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITA'	2020	2019	2020/2019
ATTIVITA' A BREVE			
Cassa e banche	3.399.434	4.661.845	-1.262.411
Crediti verso clienti	10.012.159	11.416.413	-1.404.254
Crediti verso imprese collegate	72.739	99.729	-26.990
Crediti verso controllanti	946.104	333.329	612.775
Giacenze di magazzino	623.007	640.434	-17.427
Crediti tributari	323.377	160.288	163.089
Altri crediti	395.724	349.121	46.603
Ratei e risconti attivi	490.037	491.137	-1.100
Totale attività a breve	16.262.581	18.152.296	-1.889.715
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE			
Crediti immobilizzati	55.306	68.049	-12.743
Crediti verso imprese collegate	300.000	302.377	-2.377
Crediti verso controllanti	0	0	0
Crediti per imposte anticipate	625.069	493.745	131.324
Titoli e partecipazioni	48.500	48.500	0
Immobilizzazioni immateriali	18.286.677	16.816.121	1.470.556
Immobilizzazioni materiali	3.858.076	2.869.992	988.084
Totale attività immobilizzate	23.173.628	20.598.784	2.574.844
TOTALE ATTIVITA'	39.436.209	38.751.080	685.129

PASSIVITA'	2020	2019	2020/2019
PASSIVITA' A BREVE			
Banche e altri debiti finanziari a breve termine	443.429	430.709	12.720
Debiti verso Fornitori	5.058.666	4.244.512	814.154
Debiti verso Controllanti	2.504.231	1.240.466	1.263.765
Debito v/Enti previdenziali	982.899	984.070	-1.171
Debiti tributari	312.999	454.787	-141.788
Altri debiti	4.076.178	4.734.501	-658.323
Ratei e risconti passivi	1.389.342	1.495.780	-106.438
	<hr/>		
Totale passività a breve	14.767.744	13.584.825	1.182.919
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO			
Fondo TFR	748.081	887.911	-139.830
Fondo per rischi ed oneri	679.816	215.576	464.240
Fondo imposte differite	119.254	124.024	-4.770
Debiti finanziari a medio lungo termine	5.367.363	5.802.553	-435.190
Altri debiti a medio lungo	931.304	689.728	241.576
	<hr/>		
Totale passività a medio lungo	7.845.818	7.719.792	126.026
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	8.090.000	8.090.000	0
Riserve	9.356.464	9.027.470	328.994
Risultato dell'esercizio al lordo dei terzi	-623.817	328.993	-952.810
Riserve di terzi			0
	<hr/>		
Totale Patrimonio Netto	16.822.647	17.446.463	-623.816
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	39.436.209	38.751.080	685.129

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2020	2019	2020/2019
Ricavi delle vendite	38.929.369	40.352.668	-1.423.299
Produzione interna	4.448.387	3.157.958	1.290.429
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	43.377.756	43.510.626	-132.870
Costi esterni operativi	26.885.363	26.554.183	331.180
VALORE AGGIUNTO	16.492.393	16.956.443	-464.050
Costi del personale	14.093.575	14.138.475	-44.900
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.398.818	2.817.968	-419.150
Ammortamenti e accantonamenti	3.369.340	2.465.029	904.311
MARGINE OPERATIVO NETTO	-970.522	352.939	-1.323.461
Ricavi diversi	1.867.073	1.977.248	-110.175
Oneri diversi	1.284.433	2.010.994	-726.561
Risultato dell'area accessoria	582.640	-33.746	616.386
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	99.882	232.552	-132.670
EBIT NORMALIZZATO	-288.000	551.745	-839.745
Risultato dell'area straordinaria	-401.247	0	-401.247
EBIT INTEGRALE	-689.247	551.745	-1.240.992
Oneri finanziari	-136.368	-112.563	-23.805
RISULTATO LORDO	-825.615	439.182	-1.264.797
Imposte correnti	11.404	86.773	-75.369
Imposte differite ed anticipate	-213.202	23.416	-236.618
Imposte sul reddito	-201.798	110.189	-311.987
RISULTATO NETTO	-623.817	328.993	-952.810

Il conto economico settoriale 2020

Conto economico settoriale 2020	Settore gas 2020	Acqua 2020	Fognatura 2020	Servizio igiene ambientale Bolzano 2020	Servizio igiene ambientale Laives 2020	Parcheggi 2020	Palaonda 2020	affidamenti diretti a favore Comune Bz 2020	Altri settori 2020	Totale 2020
Totale Valore della produzione	4.552.071	5.804.204	8.668.420	18.684.201	2.367.379	2.855.694	1.036.470	162.873	1.009.431	45.155.490
Totale costi operativi esterni	-2.863.330	-2.923.135	-7.617.673	-8.771.474	-1.052.828	-2.314.696	-601.494	-24.077	-575.675	-27.897.706
c) Valore aggiunto (a - b)	1.688.741	2.881.068	1.050.747	9.912.727	1.314.551	540.999	434.976	138.795	433.756	17.257.784
Totale costi operativi interni	-1.043.671	-800.000	-418.036	-6.454.036	-835.891	-779.178	-228.505	-119.379	-262.038	-14.174.706
e) Margine operativo lordo - EBITDA (c - d)	645.071	2.081.068	632.711	3.458.690	478.660	-238.179	206.471	19.417	171.718	3.083.078
Totale costi operativi interni	-1.095.318	-1.297.620	-859.166	-3.576.798	-503.050	-594.107	-221.126	-15.032	-161.069	-3.949.377
di cui per ammortamenti	-309.453	-522.706	-167.976	-432.776	-104.493	-42.446	-22.807			-1.801.730
g) Margine operativo netto - EBITDA (e - f)	-450.247	783.448	-226.455	-118.108	-24.390	-832.287	-14.656	4.385	10.649	-866.298
Totale proventi e oneri diversi	1.767	-88.314	-12.943	72.697	2.872	-580	73	0	3.378	-22.412
i) Risultato d'esercizio prima delle imposte (g+/-h)	-448.480	695.134	-239.398	-45.411	-21.518	-832.866	-14.582	4.385	14.027	-888.710
- Imposte dell'esercizio	2.253	-16.177	-197	3.631	203	-41	-92	169	-1.153	201.798
Risultato dell'esercizio (i - l)	-446.227	678.957	-239.595	-41.780	-21.315	-832.908	-14.674	4.554	12.874	-686.912
destratti i settori che per norma non producono utili (Igiene Ambientale Bz e Lv)										
Risultato dell'esercizio	-446.227	678.957	-239.595	0	0	-832.908	-14.674	4.554	12.874	-623.817

Si riportano di seguito alcuni indicatori di bilancio:

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICI		2020	2019	2018	2017	2016
ROE (return on equity) netto %	Risultato Netto / Patrimonio Netto	-3,71	1,89	0,36	2,15	5,03
ROE lordo %	Risultato Lordo / Patrimonio Netto	-4,91	2,52	0,45	3,4	6,8
ROI (return on investment) %	Risultato operativo / Capitale investito (Totale Attivo)	-2,00	1,27	1,09	2,21	5,25
ROS (return on sales) %	risultato operativo / ricavi delle vendite	-2,03	1,25	1,09	2,16	5,02

Analisi finanziaria

INDICATORI PATRIMONIALI		2020	2019	2018	2017	2016
marginale di struttura primario	Patrimonio Netto meno Immobilizzazioni	-5.865.920	-2.288.150	-1.539.001	238.338	1.276.849
indice di struttura primario %	Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	74,61	88,41	91,75	101,42	108,28
marginale di struttura secondario	P.Netto + passività consolidate meno Immobilizzazioni	1.229.937	5.684.360	4.421.117	5.200.011	5.738.365
indice di struttura secondario %	P.Netto + passività consolidate / Immobilizzazioni	1,05	1,29	1,24	1,31	1,37
Mezzi propri / Capitale investito (%)	Patrimonio Netto / Attivo	42,66	43,94	43,87	43,28	43,21
Rapporto indebitamento (%)	(Passivo - Pat. Netto) / Passivo	57,34	56,06	56,12	56,72	56,79

Fatti rilevanti della gestione

AREA GAS DISTRIBUZIONE E MISURA

I risultati economici del settore Gas

Il settore Gas ripete un risultato post IRAP negativo pari a -446.227,11€. Questo nonostante l'impegno della Società nel corso dell'anno ad una maggiore capitalizzazione dei costi, laddove ammesso, ed una sopravvenienza attiva di 17.355,93€ per il riconoscimento dei costi di telelettura/premialità nell'anno.

I risultati del settore degli ultimi anni sono i seguenti:



La maggior parte dei ricavi percepiti dai distributori locali per l'esecuzione delle attività di distribuzione e misura del gas è costituita dalle c.d. *tariffe di riferimento*, e calcolate in base al capitale investito negli impianti e ai costi operativi sostenuti per l'esecuzione del servizio.

La tariffa di riferimento riconosciuta secondo regolazione ARERA per il servizio 2020 ammonta secondo prudenziale stima a 3.115.967,7€.

Queste tariffe definite da ARERA per gli operatori con meno di 50.000 punti di riconsegna (PdR) già di per sé non appaiono sufficientemente remunerative e i costi operativi riconosciuti non coprono i costi operativi effettivi. Inoltre a Bolzano l'espansione del teleriscaldamento, del resto positivo per motivi ambientali, riduce il numero di PdR della rete del gas, senza per altro poter dismettere questa infrastruttura ed i relativi costi. La tariffa di riferimento è però calcolata su unità Pdr, e dunque anche l'importo di tariffa riconosciuta si riduce ogni anno.

Tar. Rif.	Tariffa riferimento	diff. importo	diff. in %	PdR a Bolzano	diff. in %
2015	3.267.321,90		100%	31.318,00	100,0%
2016	3.175.372,10	- 91.949,80	-2,8%	30.995,00	-1,0%
2017	3.163.102,40	- 104.219,50	-3,2%	30.745,00	-1,8%
2018	3.146.199,70	- 121.122,20	-3,7%	30.396,00	-2,9%
2019	3.151.716,70	- 115.605,20	-3,5%	30.050,00	-4,0%
2020	3.115.967,70	- 151.354,20	-4,6%	29.687,00	-5,2%

Per i motivi sopra esposti SEAB ha proposto in data 25.02.2020 ricorso al TAR di Milano avverso la Delibera ARERA 570/2019/R/gas "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2020-2025" in considerazione dell'ulteriore forte riduzione della remuneratività del servizio per la Società nel nuovo periodo di regolazione. Ulteriore argomento del ricorso è il riconoscimento dei costi specifici del bilinguismo a favore dei gestori dell'Alto Adige. Il procedimento è tuttora in corso.

Si segnala la sospensione dal 2018 da parte dell'Autorità della parte VRD riferita al riconoscimento delle verifiche metriche dei contatori maggiori di G6, che dunque diminuisce il valore di VRD.

Un ulteriore fattore di rilievo che condiziona il risultato del settore è il canone di concessione pari a 1.200.000 €. Esso è in vigore dal 1.07.2007 ed era stato definito prendendo a modello un calcolo svolto nel 2003 in tempi di VRT più generosi.

Al momento non ci sono dettami normativi per il canone di concessione. SEAB si è dunque attivata chiedendo ad uno specialista del settore un calcolo del canone di concessione per la rete di Bolzano in base ai criteri di ARERA, che verrebbero applicati nell'ambito di una gara d'ambito per il servizio di distribuzione gas con il piano investimenti proposto da SEAB.

Il canone indicato dallo studio pari a 779.505€ e decrescente negli anni, è decisamente più basso di quello attualmente applicato. La Società aveva chiesto pertanto una riduzione del canone a 900.000€ tenendo conto del fatto che il Comune finanzia per la maggior parte gli investimenti sulla rete, a differenza dei contratti d'ambito di distribuzione. La richiesta di SEAB non è però stata esaudita.

La rete di distribuzione è al servizio di 58 venditori di gas ed ha vettoriato nell'anno 78.583.877,10 m³ di gas ai clienti finali (2019: 77.812.422,31 m³). I maggiori 8 player vendono ca. il 90% del gas sulla città.

Investimenti svolti nel settore Gas

Il contratto di servizio per il settore Gas distribuzione demanda a SEAB l'onere della realizzazione degli investimenti sulla rete del gas, che risulta composta da 118.33 km di condotte in bassa pressione e 46.61 km di condotte in media pressione. Nel corso del 2020 i principali investimenti sulla rete del gas hanno riguardato i seguenti interventi:

- Potenziamento linea BP ed estensione di rete MP gas in Via Fago lotto 2 (tratto via Guncina - via P. Eugenio di Savoia)
- Espansione di rete gas BP in zona Agruzzo
- Installazione nuovo dispersore e alimentatore per protezione catodica in via Macello.

Inoltre ai sensi del DM 93 SEAB sta proseguendo il processo di adeguamento dei misuratori secondo i nuovi criteri di scadenza del bollo metrico: nel corso del 2020 sono stati sostituiti 67 contatori di classe compresa tra G16 e G100, 488 contatori di classe G4 + G6 e 140 con taglia da G10 a G400.

Mentre gli investimenti sulla rete vengono finanziati dal Comune di Bolzano, SEAB finanzia gli investimenti sul sistema informatico dedicato al settore Gas. Gli investimenti nel 2020 a tale titolo ammontano a € 85.539,00 e si riflettono negli ammortamenti con un importo pari a € 17.107,80. Gli ammortamenti complessivi del settore passano da 339.965,72 € nel 2019 a 309.453,28 € nell'anno.

AREA SERVIZI IDRICI

SEAB approvvigiona di acqua potabile la città di Bolzano e la frazione Cardano del Comune di Cornedo, non provvista di una propria fonte d'acqua. Vengono alimentati attraverso la rete anche gli idranti antincendio della città.

SEAB gestisce la rete di fognatura per l'allontanamento delle acque reflue civili ed industriali e la rete delle acque meteoriche. La depurazione delle acque reflue viene svolta dalla Società Eco-Center SpA.

I risultati economici del settore idrico

Le tariffe

Le tariffe 2020 per il servizio idrico acqua/fognatura/depurazione sono state approvate dalla Giunta comunale con delibera n.721 del 02.12.2019.

E' stato deciso un aumento globale della fattura acqua per la famiglia media del 1,9% mediante una riduzione della tariffa variabile per l'acqua potabile del -1,18% ed un aumento della tariffa di depurazione del 4,75%.

La tariffa fissa dell'acqua potabile e la tariffa per la fognatura sono rimaste invariate.

Le tariffe per sprinkler e bocche antiincendio sono state aumentate da 20,00€ a 22,00€.

Per contenere l'aumento tariffario la tariffa non include nel 2020 nessun importo per Fondo Nuovi Investimenti, anche se per norma ammissibile.

Su un consumo medio di una famiglia pari a 149 m³ la spesa della fattura acqua ricade sui tre comparti come segue:

componenti tariffa	Importo senza IVA	%
tariffa fissa (a seconda misura contatore)	€ 10,80	6,5%
tariffa acqua	€ 50,52	30,3%
tariffa allontanamento	€ 27,15	16,3%
tariffa depurazione	€ 78,52	47,0%
	€ 166,99	

Il costo unitario del servizio idrico integrato per la famiglia media ammonta a 1,05€ / mc oltre IVA.

Consumi e ricavi

I clienti del servizio idrico si distinguono in utenze domestiche, aziende o altri usi produttivi (utenti non domestici) e utenze comunali.

I consumi di acqua, che al momento dello scoppiare della pandemia si erano presunti in forte calo per la chiusura per oltre due mesi di attività produttive e uffici comunali, sono rimasti nel complesso quasi invariati con -63.439 m³ rispetto al 2019 (- 0,8 %). Questo fatto è dovuto ai consumi aumentati da parte delle famiglie bloccate in casa, risultati maggiori di quanto stimato.

	2018	2019	2020	diff. 2019/2020	%
uso domestico	5.532.220	5.392.859	5.540.951	148.092	2,8%
uso non domestico	2.496.377	2.423.236	2.283.431	- 139.805	-5,87%
uso comunale	399.009	433.976	361.521	- 72.455	-16,7%
uso agricolo	263	657	1.386	729	111,0%
	8.427.869	8.250.728	8.187.289	- 63.439	-0,8%

I consumi sono notevoli anche in considerazione che l'anno è stato ricco di precipitazioni proprio nei mesi caldi (+ 22% nell'anno, agosto +107%, ottobre +88% rispetto alla media decennale; fonte: Istituto idrografico provinciale), circostanza che solitamente riduce i consumi per giardinaggio e igiene personale.

Vengono applicate tariffe diversificate per categoria e scaglioni di consumo in aumento con la quantità per incentivare il risparmio dell'acqua. Famiglie e agricoltori (abbeveraggio) godono di una tariffa agevolata. Nei ca. 820 condomini, dove un unico contatore fornisce acqua sia a utenze domestiche che a utenze non domestiche, i consumi sono suddivisi in unità abitative a scopo residenziale rispettivamente a scopo produttivo e fatturati con la relativa tariffa secondo art. 9 del DPGP 16.08.2017, n.29.

La tariffa per allontanamento e depurazione è unitaria per tutte le categorie d'uso.

Rispetto al preventivo, elaborato in settembre 2019 e basato sui dati consuntivi di consumo 2018, i ricavi dalla tariffa variabile nell'anno Covid grazie alle compensazioni si sono ridotte solo di -21.113,18 €.

	2020 previsione	2020 consuntivo	Differenze
uso domestico	€ 1.554.858,19	€ 1.591.459,26	€ 36.601,07
uso non domestico	€ 1.561.661,61	€ 1.535.154,91	-€ 26.506,70
uso comunale	€ 221.416,63	€ 189.664,19	-€ 31.752,44
uso agricolo	€ 143,75	€ 688,64	€ 544,89
somme	€ 3.338.080,18	€ 3.316.967,00	-€ 21.113,18

Risultano invece maggiori gli introiti dalla tariffa fissa grazie ad una attività di accertamento/controllo attivato nell'anno da parte della Società, sulla sussistenza di sprinkler e bocche antiincendio nei vari edifici non iscritti nella banca dati.

	2020 previsione	2020 consuntivo	Tariffa anni precedenti	differenza
Tariffa fissa (nolo contatore)	324.885 €	327.310 €		2.425 €
Sprinkler e bocche antincendio	290.400 €	320.342 €	46.729 €	76.671 €
Totale	615.285 €	647.652 €		79.096 €

La tariffa fissa è così aumentata dai previsti 615.285€ a 647.652 € dell'anno oltre ad un recupero di anni pregressi pari a 46.729€ per una differenza totale pari a 79.096€.

I motivi di tali differenze sono da ricercare nella mancata comunicazione da parte dei clienti in fase di progetto o modifica successiva degli impianti ed in imperfezioni di trascrizione a banca dati. L'attività di accertamento è tuttora in atto.

Il peso della tariffa fissa sul totale della tariffa acqua potabile dell'anno risulta del 10,0%.

Il totale gettito da tariffa acqua è pari a 4.011.347,9€.

Il servizio canalizzazione ha convogliato al depuratore 8.356.451 m³ di acque reflue (2019: 8.442.500 m³), nelle quali sono ricomprese anche le quantità di acque reflue di Enti ed aziende "emungitori" ubicati a sud della Città che per motivi storici sono provvisti di propri pozzi dai quali attingono in parte o interamente l'acqua potabile.

Inoltre sono state convogliate nelle acque superficiali 6.808.329 m³ (2019: 6.761.281 m³) di acque di raffreddamento provenienti dalle attività industriali mediante appositi canali della Zona Industriale.

Anche per il servizio canalizzazione i minori consumi d'acqua rispetto alla previsione, inaspriti dal blocco per l'emergenza di alcune attività "emungitori", hanno comportato minori ricavi rispetto al preventivo.

	preventivo 2020	consuntivo 2020	differenze
totale tariffa allontanamento	€ 1.857.105,48	€ 1.828.534,37	-€ 28.571,11
tariffa depurazione tutti gli usi	€ 4.987.771,91	€ 4.774.203,18	-€ 213.568,73
Totale ricavi servizio canalizzazione	€ 6.844.877,39	€ 6.602.737,55	-€ 242.139,84

Il totale gettito da tariffa allontanamento e depurazione è pari a 6.602.737,55 €.

In confronto al 2019 si presenta il seguente quadro:

Acqua potabile	2019	2020	Differenze	Diff.%
Uso domestico	€ 1.588.229,14	€ 1.591.459,26	€ 3.230,12	0,2%
Uso produttivo	€ 1.599.682,94	€ 1.535.154,91	-€ 64.528,03	-4,0%
Uso comunale	€ 23.513,57	€ 189.664,19	-€ 33.849,38	-15,1%
Uso agricolo	€ 331,00	€ 688,64	€ 357,64	108,0%
Totale tariffa a consumo	€ 3.411.756,64	€ 3.316.967	-€ 94.789,64	-2,8%
Tariffa fissa	€ 606.490,69	€ 694.381	€ 87.890,31	14,5%
Totale tariffa acqua	€ 4.018.247,33	€ 4.011.348	-€ 6.899,33	- 0,2%
FNI da detrarre da ricavi	€ 32.759	€ 0		
Totale acqua senza FNI	€ 3.985.488,33	€ 4.011.348	€ 25.859,67	0,7%

Fognatura				
Uso domestico, prod., comunale	€ 1.886.088,61	€ 1.828.534,37	-€ 57.554,24	-3,1%
Depurazione				
Uso domestico, prod., comunale	€ 4.556.840,48	€ 4.774.203,18	€ 217.362,70	4,8%
Totale servizi idrici	€ 10.428.417,42	€ 10.614.086,00	€ 185.668,58	1,8%

Il totale dei ricavi da tariffa del settore idrico iscritto a conto economico, inclusi ricavi di anni pregressi, ammonta ad 10.614.085,5 € maggiore del 1,8% rispetto all'anno precedente (2019: 10.428.417,42€).

Costi

L'acqua di Bolzano origina per il 95,1% dalla falda acquifera e per il 4,9% dalle sorgenti della Val d'Ega. Nell'anno Covid il costo per l'energia elettrica ha subito una forte contrazione. Questa voce di costo molto importante dovuta al pompaggio dell'acqua dalla falda da una profondità di ca. -40 a -70m e da quota terra nei serbatoi registra nel 2020 una spesa pari a 807.951 € ridotta del 10,4 % rispetto all'anno precedente (2019: 901.987€).

Si è aggiunto nell'anno un forte aumento del canone per l'acqua concessionata da corrispondere alla Provincia Autonoma. Il costo rilevato è pari a 154.195€ (2019: 12.267€).

Il costo più importante del servizio Fognatura è la tariffa di depurazione e collettamento delle acque reflue. Il servizio viene svolto per Bolzano e altri 52 comuni da Eco-Center spa. La tariffa per il Comune di Bolzano per collettamento (0,05 €/m³) e depurazione (0,43€/m³) è rimasta invariata per l'anno 2020, ma viene calcolata sulle quantità fatturate due anni prima.

La Società in questa situazione straordinaria di Covid ha chiesto, senza successo, a Eco-Center di considerare un conguaglio nell'anno. Il motivo sono le minori quantità fatturate dalla Società nell'anno (-103.122 m³/2019); inoltre si vorrebbe evitare che le minori quantità riscontrate "in periodo Covid" dei comuni con forte incidenza turistica causino nel 2022 nella suddivisione dei costi sui vari comuni un aggravio per il Comune di Bolzano.

I costi per depurazione e collettamento nel 2020 ammontano a 4.668.731 € (2019: 4.701.887 €).

L'importo da corrispondere alla Provincia ex art. 55 L.P. 8/2002 rimane complessivamente pressoché invariato con 526.496,28€ per l'allontanamento (2019: 572.743€) e 378.103,83 € per la depurazione (2019: 346.516 €).

Il settore idrico chiude l'anno con un risultato dopo IRAP pari a 439.361,16 € (2019: 462.887,12€) composto da 678.956,5 € (2019: 878.788€) per il settore Acqua e -239.595,34 € (2019: 415.900,86€) per il settore Fognature/depurazione.

Attività di ricerca perdite acqua

SEAB affronta ogni anno in modo sistematico la ricerca delle perdite sulla rete.

Il volume d'acqua complessivo immesso in rete nel 2020 è pari a 12.354.056 m³ (2019: 12.540.764 m³).

Nel 2020 SEAB ha messo in atto diverse attività di gestione e riduzione delle perdite quali:

- Aumento dei km di rete di acquedotto annualmente ispezionati
- Riduzione del tempo di riparazione delle dispersioni segnalate e da campagna ricerca perdite
- Sostituzione di diversi tratti di rete tra i quali un tratto di tubazione di adduzione particolarmente ammalorato e vetusto
- Sostituzione di contatori dell'acqua vetusti

Le attività hanno portato ad una riduzione delle perdite da 31,6% del 2018, attraverso il 30,7% del 2019 a 29,2% del 2020.

Per favorire il consumo d'acqua naturale da parte dei cittadini SEAB ha caricato nel 2020 sulla app Jun-ker tutte le fontane cittadine che offrono acqua potabile.

Attività del servizio fognatura

Il servizio fognature nel 2020 ha svolto la pulizia di 45 km di rete delle acque nere in via Resia, via Maso della Pieve, quartiere Oltrisarco, zona industriale e S. Quirino. Inoltre è stata eseguita la pulizia dei canali e delle caditoie nel centro storico e nel quartiere Oltrisarco per 11 km, aiutati dal poco traffico nel periodo di lockdown. Sono state pulite la grande vasca Buozzi in Zona Industriale così come le vasche di decantazione /sifoni/vasche degli impianti di sollevamento acque nere e piovane.

Investimenti svolti sul settore idrico

La SEAB cura e svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti di una rete di distribuzione dell'acqua lunga 196 km, attraverso la quale l'acqua viene distribuita dopo emungimento dalla falda acquifera attraverso 12 pozzi. Fanno capo alla rete di distribuzione 10 serbatoi di accumulo, atti a fornire le necessarie quantità negli orari di punta.

Da segnalare con soddisfazione che nel corso del 2020 sono terminati i lavori, eseguiti a lotti a partire dal 2011, riguardanti l'adeguamento della rete acquedotto nel settore nord-est della conca bolzanina, per sfruttare e ottimizzare al massimo l'apporto delle 3 sorgenti in concessione in val d'Ega (sorgenti "Collare", "Grifo" e "Ranigolo").

Nel corso del 2020 i principali investimenti sulla rete acquedotto hanno riguardato:

- Posa nuove reti acquedotto tra Cardano e Bolzano (ultimo lotto sistemazione rete nord-est)
- Potenziamento e rinnovo rete in Via Fago lotto 2 (tratto Via Guncina - via P. Eugenio di Savoia)
- Sostituzione e potenziamento acquedotto in via Druso (tratto via Palermo-via Sorrento)
- Adeguamento elettrico pozzi Ronco

Oltre all'acquedotto SEAB svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti sulle due reti fognarie cittadine, relativamente le acque reflue (acque nere) e l'acqua piovana (acque bianche) che registrano una lunghezza rispettivamente di 117 km e di 91 km. Gli impianti di sollevamento sono 12 (acque bianche) e 7 (acque nere).

Nel corso del 2020 i principali investimenti sulla rete fognaria hanno riguardato i seguenti interventi:

- Sostituzione del canale acque piovane in via Fago lotto 2 (tratto via Guncina - via P. Eugenio di Savoia)
- Nuova rete fognaria (collettore principale) in zona Agruzzo
- Nuovo canale acque piovane in attraversamento della via Resia (zona stadio Europa)
- Sostituzione rete acque piovane in via Isarco

Da segnalare anche l'acquisto di un nuovo autospurgo per le attività sul territorio bolzanino.

AREA AMBIENTE

Igiene Ambientale Bolzano

Aspetti gestionali

Durante l'intero anno si sono susseguiti comunicati stampa per informare sui vari media delle modifiche ai vari servizi SEAB, causate dall'emergenza Covid come la chiusura del Centro di Riciclaggio, annullamento dello spazzamento notturno, la riapertura del CDR con accesso in base al quartiere di residenza, l'accessibilità agli sportelli solo su appuntamento previa misurazione della temperatura, modifiche nella procedura per il ritiro dei sacchi, modalità di smaltimento di mascherine/guanti, cosa fare in caso di positività ecc.

In collaborazione con il Servizio Clienti è stata introdotta l'app UFIRST per permettere ai clienti di prenotare online gli appuntamenti presso gli sportelli. In virtù dell'aumento delle chiamate causate dalle misure anti-Covid è stato semplificato l'albero telefonico per evitare attese lunghe ai clienti.

In primavera SEAB ha iniziato la nuova raccolta dei vestiti usati, precedentemente svolta da asSociazione Sociale, con nuovi contenitori antigombro.

In agosto e settembre, durante il periodo con misure anti-Covid meno rigide, la Società ha offerto un corso sulla corretta raccolta rifiuti alle donne richiedenti asilo, nell'ambito del progetto "Essere madre e cittadina in una nuova cultura", organizzato da Donne Nissà.

A settembre è iniziato il nuovo servizio di lavaggio di piazze cittadine e vie del centro storico, scelte in accordo con l'amministrazione comunale.

Gode di sempre maggiore apprezzamento la app Junker con informazioni di dove consegnare i materiali da rifiuto e comunicazioni relative al servizio, che nel 2020 ha registrato 2.176 nuovi utenti a Bolzano e 556 nuovi utenti a Laives raggiungendo nel complesso 9.960 utenti ossia il 25,9 % delle famiglie a Bolzano ed il 27,9% delle famiglie a Laives.

La raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano

La raccolta dei rifiuti residui a Bolzano viene svolta tramite contenitori condominiali e personali per le ca. 50.000 famiglie e con contenitori individuali per le ca. 6.000 aziende. Viene applicata una tariffa rifiuti personale/condominiale secondo normativa provinciale con misurazione degli svuotamenti.

Come effetto delle chiusure causate da Covid i rifiuti complessivi prodotti nel 2020 sono diminuiti del 9,4% e ammontano a 51.488 t (2019: 56.309 t). La raccolta differenziata è stata meno spinta con una riduzione dei materiali raccolti pari a 34.098 t rispetto alle 37.855 t dell'anno precedente. La quota di raccolta differenziata si assesta a 66,2% (2019: 67,2%).

La tabella seguente riporta le quantità delle 20 frazioni raccolte separatamente alle quali si aggiungono gli ingombranti e i residui dalla pulizia delle strade, anche essi inviati a recupero.

COMUNE DI BOLZANO	2019	2020	
<i>Abitanti residenti</i>	107.912	107.887	
FARMACI	10.845	10.071	-7,7%
BATTERIE PER AUTO	37.948	33.699	-12,6%
PILE ESAUSTE	16.575	16.614	0,2%
FRIGORIFERI	101.620	98.070	-3,6%
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	396.350	376.915	-5,2%
MONITOR E TELEVISORI	69.690	61.290	-13,7%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	53.377	48.588	-9,9%
CARTA	4.864.300	4.517.190	-7,7%
VETRO	5.416.060	5.330.820	-1,6%
IMB. IN PLASTICA	2.261.300	2.405.840	6,0%
LATTINE	20.960	18.720	-12,0%
FERRO	453.310	426.170	-6,4%
CARTONE	4.471.480	4.114.782	-8,7%
OLI ESAUSTI	140.701	91.640	-53,5%
PNEUMATICI	79.040	68.830	-14,8%
INERTI	992.160	584.940	-69,6%
STRACCI	440.860	459.212	4,0%
LEGNA	3.006.590	2.208.720	-36,1%
RIFIUTO ORGANICO	8.123.800	7.395.100	-9,9%
RIFIUTO VERDE	6.155.820	5.222.720	-17,9%
RESIDUI PUL. STRADE A RECUPERO	706.340	561.260	-25,8%
RESIDUI PUL. STRADE A SMALTIMENTO	0	0	
INGOMBRANTI	1.110.760	893.290	-24,3%
INGOMBRANTI A RECUPERO	35.790	47.530	24,7%
RSU	17.343.760	16.496.430	-5,1%
RIFIUTI PRODOTTI	56.309.436	51.488.441	-9,4%
kg/ab	522	477	
RIFIUTI SMALTITI	18.454.520	17.389.720	-6,1%
kg/ab	171	161	
TOTALE RD RICICLABILI	36.994.041	33.380.959	
TOTALE RD PERICOLOSI	97.754	97.754	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	37.854.916	34.098.721	-11,0%
kg/ab	351	316	
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	67,2%	66,2%	

Dei materiali che incidono maggiormente per quantità alla raccolta differenziata (evidenziati in arancione) quelli legati alle attività commerciali (cartone), amministrativa (carta) e del settore gastronomico (organico) nell'anno Covid hanno subito riduzioni con la sola eccezione del vetro.

I risultati economici del settore Igiene ambientale

Con delibera di Giunta del 19.12.2019, n. 814, sono state approvate le tariffe per l'anno secondo normativa provinciale. Le tariffe sono state aumentate del 1,9% in modo uniforme per tutte le componenti. Il bilancio di previsione prevedeva la restituzione di 644.831€ di esuberanti da tariffa di anni precedenti.

La forte riduzione dei rifiuti residui conferiti a smaltimento si traduce in minori volumi fatturati ai clienti produttivi (-20,7%). Anche nel settore igiene ambientale si registra un aumento di produzione da parte delle famiglie vincolate a casa.

Litri fatturati	2019	2020	Differenza
Utenze domestiche	104.834.442	106.896.394	2,0%
Utenze produttive	110.906.639	87.940.837	-20,7%
Totale	215.869.641	194.837.231	-9,7%

Il confronto fra previsione e consuntivo del gettito tariffario evidenzia i seguenti risultati:

Componente	Previsione 2020	Gettito 2020	Differenza	Differenza (%)
Canone fisso:	€ 1.734.595	€ 1.702.160,36	-€ 32.434,64	-1,87%
Tariffa base	€ 5.532.243	€ 5.495.691,32	-€ 36.551,68	-0,66%
Tariffa variabile	€ 9.686.150	€ 9.279.258,26	-€ 406.891,74	-4,20%
Somma	€ 16.952.988	€ 16.477.109,94	-€ 475.878,06	-2,81%

I ricavi da tariffa dell'anno registrano un importo complessivo pari a 16.477.109,94 €, minori di 475.878 € rispetto al preventivo. Si registrano però sopravvenienze attive relative a fatturazioni di anni pregressi per un importo pari a 424.722,23 € che compensano il minore gettito.

Sono stati utilizzati nell'anno esuberanti di anni pregressi per un importo pari a 253.057,79 €, che si sommano alla tariffa. L'importo di esuberanti utilizzato è minore di quanto previsto (644.831€); i 291.774 € di esuberanti che originano dall'anno 2013 rimangono a disposizione.

Altri introiti derivano dalla cessione di materiali riciclabili ed altri ricavi diversi per un importo pari a -847.097,30€. Tra questi ricavi sono da segnalare le tariffe accertate grazie alla ricerca sistematica delle utenze non dichiarate ai fini tariffari. La maggiore tariffa fatturata ammonta a 206.645,90 €; la relativa sanzione per un importo pari a 60.442,90€ viene versata al Comune di Bolzano.

I ricavi complessivi, al netto degli interessi di mora, ammontano a € 18.365.275,4 € (2019: 18.267.639€).

Il totale dei costi operativi ammonta a 15.225.510,57€ con una leggera riduzione rispetto al 2019 (15.403.339,99 €) a causa di minori costi per gli automezzi, per la naturale scadenza di diversi contratti in leasing e del personale operativo.

In effetti il costo del personale operativo è diminuito da -6.551.452,9 € del 2019 a -6.454.036,4 € (-1,5%) in virtù del ricorso al Fondo d'integrazione salariale (FIS) e maggiore tasso di assenze per malattia.

I costi operativi includono anche i costi per la pulizia delle aree verdi pubbliche e degli argini dei fiumi per un importo pari a 620.718,44€.

A causa del blocco dei pagamenti nel corso dell'anno e della sospensione della riscossione coattiva è stato necessario aumentare oltre la previsione l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, che copre i

crediti con anzianità maggiore di 12 mesi con una percentuale del 90%. Esso ammonta a -849.124,3€ (2019: -724.674,7 €).

Il settore Igiene Ambientale Bolzano chiude l'anno 2020 con una perdita pari a -41.779,78 € (2019: -69.951,1 €). Tali perdite sono iscritte, ai sensi dell'art. 3, D.P.P. 24.06.2013, n. 17, come credito verso i cittadini. Esse verranno recuperate entro i prossimi due anni come da Regolamento tariffa comunale.

Investimenti svolti

Come ogni anno SEAB ha provveduto ad efficientare la flotta aziendale, ed in particolare sono stati acquistati 2 mezzi con pianale e sponda caricatrice, 1 monoperatore per la raccolta del cartone, 1 minicompatatore per il vetro, 1 compattatore posteriore buca alta, 4 porter elettrici e 8 presscontainer.

Nel corso del 2020 è stato redatto il progetto esecutivo per la realizzazione della nuova sede dell'igiene urbana in via Lungo Isarco Sinistro a Bolzano. Tale Opera, con importo lordo di oltre 10 milioni di euro, ospiterà fino a 150 addetti, oltre 120 mezzi di servizio, le officine meccaniche per i mezzi ed i cassonetti, uffici e magazzini.

SEAB ha proseguito con l'acquisto di 100 nuove campane per le isole ecologiche nell'ambito del progetto pluriennale di sostituzione; il progetto con importo complessivo pari a 1.680.000€ prevede la sostituzione progressiva delle attuali ca. 1.200 campane in plastica con campane in metallo, più durature e meno adatte al deposito di rifiuti abbandonati negli interstizi. Le campane sono state distribuite sul territorio in gennaio 2021.

IGIENE AMBIENTALE LAIVES

Aspetti gestionali

L'anno 2020 ha visto la realizzazione del progetto di introduzione della raccolta dell'organico presso tutte le famiglie, finalmente possibile grazie alla ristrutturazione dell'impianto di fermentazione a Lana e la sua aumentata capienza.

Sono state realizzate le zone di raccolta dell'umido in analogia alle zone di raccolta del rifiuto residuo, che avviene tramite cassonetti personali rispettivamente con attrezzatura zonale multiutenza. L'umido viene raccolto tramite contenitori personali rispettivamente tramite cassonetti stradali con calotta elettronica. I contenitori personali sono ca. 1.400 e le utenze servite con cassonetti intelligenti stradali sono ca. 6.300. La distribuzione dei nuovi contenitori di zona con calotta e dei contenitori individuali, dei kit di raccolta e del materiale informativo per i cittadini si è potuta concludere a causa della pandemia solo verso la fine dell'anno e la raccolta è dunque partita in gennaio 2021.

Per quanto riguarda la campagna di informazione è stato possibile attivare secondo programma tutte le attività pianificate, pur con le difficoltà causate dalle restrizioni Covid: sono state montate le bandiere con il "teaser" (Fabio: Io sono di Laives") lungo la strada principale, successivamente sostituite con le bandiere della campagna "Fabio fa bio"; sono state elaborate le brochure con informazioni dettagliate sul nuovo servizio oltre una multilingue (10 lingue straniere) con informazioni base; è stato creato il sito web www.fabiofabio.it, contenente tutte le informazioni sul nuovo servizio, aggiornando più volte durante l'anno l'area FAQ; delle tre serate informative pianificate si è tenuta solo la prima, mentre le altre due sono state annullate causa Covid; per rimediare almeno in parte è stato realizzato un breve video bilingue con le informazioni più importanti. In questa maniera le famiglie hanno potuto iniziare in modo informato e consapevole con la nuova raccolta.

I risultati della raccolta differenziata a Laives

La costrizione della pandemia a rimanere a casa e/o a lavorare a casa ha comportato per Laives un aumento della quantità complessiva di rifiuti prodotti del 2% con 7.414 t (2019: 7.266 t). Anche le quantità

raccolte in modo differenziato sono aumentate del 3,0% facendo salire la quota di raccolta differenziata a 61,5%.

Le famiglie hanno contribuito ad un notevole aumento della raccolta di imballaggi in plastica 398 t (+18,2%), maggiore quantità di carta (+10,1%) e vetro (+7,5%). Presso i grandi produttori non domestici (scuole, caserma, gastronomia) invece è stato raccolto in minore quantitativo di organico con 238 t (2019: 283 t) a causa delle attività temporalmente sospese per l'emergenza.

COMUNE DI LAIVES	2019	2020	
<i>Abitanti residenti</i>	18.073	18.135	
FARMACI	1.583	1.484	-6,3%
BATTERIE PER AUTO	8.096	10.937	35,1%
PILE ESAUSTE	2.759	3.388	22,8%
FRIGORIFERI	22.460	20.840	-7,2%
MONITOR E TELEVISORI	12.340	7.335	-40,6%
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	86.210	68.490	-20,6%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	13.469	14.185	5,3%
CARTA	787.440	867.130	10,1%
CARTONE	259.010	247.480	-4,5%
VETRO	745.450	801.240	7,5%
IMB. IN PLASTICA (2018), dato 2019 non disponibile	325.720	398.260	18,2%
FERRO	122.350	135.280	10,6%
OLI ESAUSTI	25.130	19.920	-20,7%
PNEUMATICI	19.360	17.720	-8,5%
INERTI	182.240	188.000	3,2%
LEGNA	362.760	393.680	8,5%
RIFIUTO ORGANICO	283.080	237.950	-15,9%
RIFIUTO VERDE	871.210	817.100	-6,2%
INDUMENTI USATI	91.840	59.860	-34,8%
TETRAPACK	14.480	11.370	-21,5%
RESIDUI PUL. STRADALE A RECUPERO	256.590	239.330	-4,7%
RESIDUI PUL. STRADALE A SMALTIM	7.250	12.090	
INGOMBRANTI	239.480	267.080	
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2.591.600	2.574.410	
RIFIUTI PRODOTTI	7.266.207	7.414.559	2,0%
	kg/ab	402	409
RIFIUTI SMALTITI	2.838.330	2.853.580	0,5%
	kg/ab	157	157
RACCOLTA DIFFERENZIATA	4.427.877	4.560.979	3,0%
	kg/ab	245	252
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	60,9%	61,5%	

I risultati economici del settore

Il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 66 del 19.12.2019 il Piano Finanziario del servizio. Le tariffe per il 2020 sono state approvate dalla Giunta Comunale con n. 253 del 30.12.2019.

La tariffa rifiuti di Laives è puntuale per ogni utenza, con misurazione dei rifiuti residui svolta da sistemi automatici a pesatura con accesso tramite tessera individuale rispettivamente tramite rilievo degli svuotamenti di contenitori personali adibiti con transponder di riconoscimento.

La tariffa nel 2020 è rimasta invariata nonostante il maggiore costo per l'introduzione della nuova raccolta dell'organico presso le famiglie a partire da novembre grazie alla disponibilità di eccedenza di tariffa del 2018.

Il Piano finanziario prevedeva un gettito da tariffa pari a 1.851.206,84 €, la restituzione ai cittadini dell'esubero del 2018 di importo pari a € 269.864,9 € ed altri introiti come p.e. entrate per il recupero di materiali/CONAI per un importo pari a 63.289,6 €. La copertura dei costi dei servizi con introiti era integrale inclusi i servizi prestati direttamente dal Comune (16.543,46 €).

Il gettito complessivo da tariffe ammonta a 2.012.736,1 € con una differenza in difetto rispetto al preventivo pari a -17.847,36€. Il minore gettito si compone da maggiore tariffa da parte delle famiglie per maggiori consumi pari a € 22.573,45 € e minori introiti da parte delle utenze non domestiche pari a - € 44.937,35 €.

	Preventivo			Consuntivo			differenze
	DOM	NDOM	somme	DOM	NDOM	somme	
Quota fissa	€ 691.942,72	€ 342.776,80	€ 1.034.719,52	€ 691.282,41	€ 341.979,95	€ 1.033.262,36	-€ 1.457,16
Quota var.	€ 427.104,48	€ 391.511,00	€ 818.615,48	€ 459.724,37	€ 342.413,55	€ 802.137,92	-€ 16.477,56
Organico	€ 66.627,50	€ 76.236,48	€ 142.863,98	€ 64.611,56	€ 81.628,35	€ 146.239,91	€ 3.375,93
Rifiuti verdi			€ 21.900,00			€ 20.418,49	-€ 1.481,51
Mercati			€ 7.543,46			€ 7.543,46	€ 0,00
Fiere e man.			€ 4.941,06			3134	-€ 1.807,06
	€ 1.185.674,70	€ 810.524,28	€ 2.030.583,50	€ 1.208.248,15	€ 765.586,93	€ 2.012.736,14	-€ 17.847,36

I ricavi complessivi ammontano a 2.367.378,9 € (2019: 2.231.722,9€).

Per quanto riguarda i costi rilevano tra i servizi tecnici i costi per lo smaltimento dei rifiuti residui presso l'inceneritore di Bolzano, rimasta invariata rispetto all'anno precedente (208.527,21€), i costi per raccolta e recupero rifiuti (97.734,17€), trasporto e recupero del rifiuto organico (21.924,70€), raccolta differenziata in campane/oli esausti (72.151,1€), pulizia del verde e sottopassi (65.109,83€), lavaggio contenitori (5.985,00€) e trasporto/recupero sabbia dalle strade (21.735,95€). Inoltre è stato ricompreso, per motivi contabili, tra i servizi tecnici il costo dei servizi prestati dallo stesso Comune di Laives a favore del servizio pari a 16.543,46€.

Altri costi consistono nell'importo da corrispondere a titolo di ammortamento di impianti di smaltimento alla Provincia Autonoma art. 35 L.P.4/2006 pari a 78.923,30 €, gli affitti verso il Comune per l'affitto/concessione di immobili e attrezzature pari a 44.830,91€.

Il costo del personale operativo ammonta a -835.890,9 € (2019: 804.881,2€) ed include un ulteriore autista per la raccolta dell'umido assunto verso la fine dell'anno; Il costo del personale tecnico-amministrativo è pari a 175.130,8 €.

Si aggiungono ammortamenti per -104.493,24€ e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che copre i crediti con anzianità maggiore di 12 mesi al 70%, è pari a -66.586,9 €.

Il totale dei costi SEAB, preventivato in € 2.353.309 € IRAP inclusa, è risultato pari a 2.391.769€.

In virtù dei minori ricavi dell'anno dovuti all'emergenza sanitaria e l'inserimento dei costi del servizio svolto dal Comune fra i costi dell'anno il bilancio di settore Igiene Ambientale Laives evidenzia un risultato negativo dopo IRAP pari a -21.315,15€ (2019: +45.808,2€). Tale perdita è stata iscritta a credito verso i cittadini e sarà compensato nel gettito di tariffa 2022.

Investimenti svolti

Per quanto riguarda gli investimenti inerenti alla nuova raccolta dell'umido sono stati svolti i seguenti investimenti per un importo totale pari a 376.491€.

Piano investimenti	programma	effettivo
attrezzature	50.000€	42.615€
calotte	215.000€	203.335€
servizi di avvio	65.000€	15.691€
automezzo raccolta	100.000€	114.850€
totale di	430.000€	376.491€

AREA CITTÀ

Settore Parcheggi

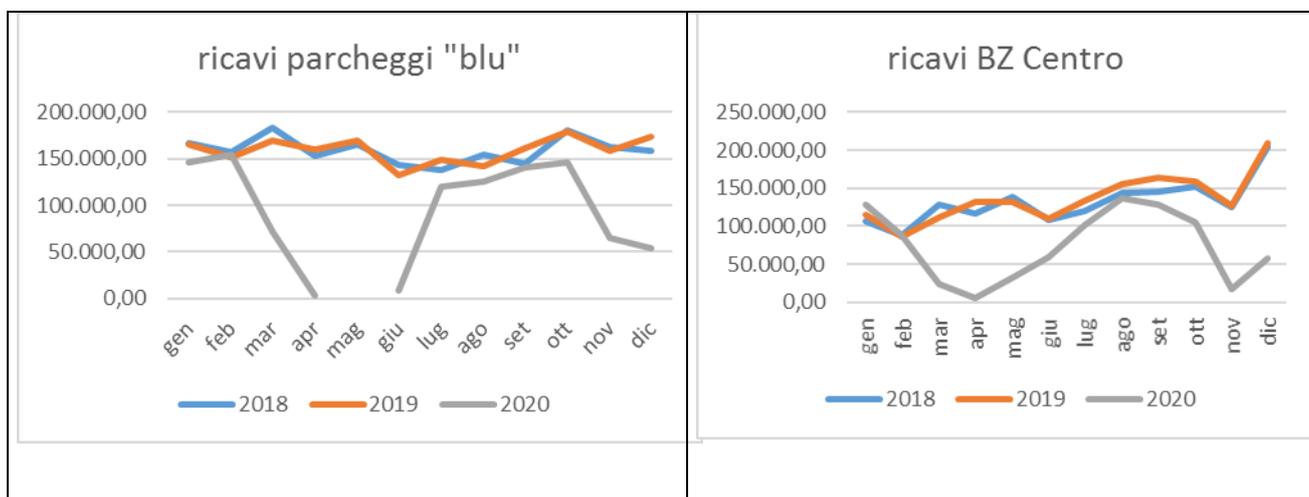
I risultati economici del settore

La pandemia con la sua limitazione per decreti nazionali e provinciali della mobilità ha influito in modo molto negativo sui ricavi del settore Parcheggi. In aggiunta i due periodi di Lockdown di primavera e tardo autunno sono stati ulteriormente aggravati dalle ordinanze del Sindaco di Bolzano che, in concomitanza, ha reso gratuiti i posti auto a pagamento su strada. Poiché la redditività dell'intero settore Parcheggi viene trainata principalmente dai parcheggi su strada, mentre i parcheggi in struttura con i loro maggiori costi di gestione apportano minore margine di guadagno, anche la messa in FIS del personale ausiliario nel periodo di lockdown non ha potuto compensare la minore entrata.

Con prima ordinanza del Sindaco era stata disposta la sosta gratuita con bollino colorato di zona dal 13.03.2020. E' seguita l'ordinanza del Sindaco del 24.03.2020, n. 177, che ha disposto la sosta gratuita per tutti i clienti dalla stessa data fino alla revoca avvenuta poi in data 28.06.2020.

Con ulteriore ordinanza del Sindaco del 6.11.2020, n. 739, è stata stabilita nuovamente la sosta gratuita per residenti con bollino colorato di zona dal 9.11.2020 al 29.11.2020. Secondo un rilievo degli ausiliari del traffico di SEAB il 71% nella zona colorata verde del centro e circa il 60% delle altre zone della città nel lockdown era occupata da residenti riducendo così sostanzialmente la possibilità per parcheggiatori paganti di trovare un posto libero.

La gratuità dei posteggi blu di riflesso si è ripercossa anche sui parcheggi in struttura non più attrattivi. I ricavi del maggiore parcheggio BZ Centro in questi periodi ha registrato un introito del 20% circa rispetto agli incassi degli anni normali mentre nei periodi extra lockdown il ridotto numero di turisti e la cancellazione del mercatino di Natale ha ridotto gli incassi nel parcheggio su base annua ad un 74% dell'introito 2019.



L'occupazione dei parcheggi blu, come illustrato pocanzi, si è ridotta da 49,5% del 2019 a 39,0 %.

L'occupazione del parcheggio BZ Centro è calata dal 42,4% del 2019 al 22,18% su base annua.

Gli unici introiti leggermente in aumento sono quelle degli abbonati nei vari parcheggi.

I ricavi complessivi dei parcheggi nell'anno sono i seguenti:

Ricavi parcheggi blu	2018	2019	2020
	1.906.988,94 €	1.912.145,14 €	1.035.828,66
Ricavi parcheggi in struttura (tariffa e abbonamenti)	2018	2019	2020
Tariffa	1.688.007,70	1.725.730,57	948.895,08
Bolzano Centro	1.580.030,86	1.632.187,11	884.178,56
Altri parcheggi	107.976,84	93.543,46	64.716,52
Abbonamenti	486.879,62	538.687,52	578.349,19
Bolzano Centro	216.529,80	301.794,71	318.468,41
Altri parcheggi	270.349,82	236.892,81	259.880,78
Altri ricavi (vetrine, bagni)	56.066,37	68.016,77	33.502,97
Somma ricavi	2.230.953,69	2.332.434,86	1.560.747,24

I ricavi complessivi da sosta nei parcheggi e parcheggi su strada ammontano a € 2.563.072,93 (2019: 4.176.563,23 €) con una diminuzione pari a -1.613.490,30 € ossia del 38,6%.

I costi operativi del servizio al netto di immobilizzazioni in corso e canone di concessione sono però rimasti sostanzialmente immutati in quanto ai minori costi per personale ed energia:

2019: 2.221.184,29 €

2020: 2.271.423,34 €.

La Società si è rivolta prima in data 11.05.2020 al Comune di Bolzano per chiedere la riduzione del canone di concessione pari a 1.944.000€ in considerazione degli incassi nulli o comunque fortemente ridotti a causa di ordinanza comunale e poi una seconda volta in data 13.11.2020.

La Giunta comunale ha effettivamente deliberato il 25.05.2020 e poi in data 21.12.2020 con deliberazione di Giunta n.783 “Emergenza Covid-19 - riduzione del canone gestione parcheggi di SEAB spa per l’anno 2020” una riduzione del canone di concessione pari a 573.770,49€ a favore di SEAB.

SEAB ha corrisposto al Comune nell’esercizio un canone di concessione per i parcheggi blu pari a 441.732,47 € e per i parcheggi in struttura 846.799,68 € per una somma complessiva pari a 1.288.532,15 €. Il canone corrisponde in questo anno particolare al 54,7% degli incassi totali dei parcheggi. Il settore Parcheggi chiude l’esercizio con una perdita dopo IRAP pari a - 832.907,84€ (2019: +132.089,70 €).

Aspetti gestionali dei parcheggi

SEAB sta promuovendo fortemente i pagamenti digitali sui parcheggi. Ad inizio anno si sono aggiunti due operatori contando ora sui parcheggi blu 4 operatori che offrono applicativi per smartphone di pagamento della sosta. Di conseguenza i pagamenti cashless stanno continuamente aumentando e hanno raggiunto il 18,4%.

Park blu	Contanti	Carte	Applicazioni	Schede elettron.	Somma cashless
2018	87,11%	3,70%	0,27%	8,92%	12,89%
2019	84,63%	5,49%	4,58%	5,30%	15,37%
2020	81,59%	6,98%	7,83%	3,60%	18,41%

Anche al parcheggio BZ Centro ora è possibile pagare anche tramite app, oltre che con carte di credito/bancomat. Il risultato è notevole: quasi il 40% dei pagamenti avviene in modo digitale.

pagamenti	cashless	contanti
via app	25,6%	60,3%
via carte debito	14,1%	
	39,7%	60,3%

Il Comune di Bolzano ha nuovamente concesso agevolazioni relative ai parcheggi blu alle donne in gravidanza, alle madri ed ai padri fino al compimento del primo anno di vita del bambino ed una agevolazione ai possessori delle auto elettriche al 100% (non ibride) residenti nel Comune di Bolzano. Sono state consegnate 160 schede elettroniche da 50€ (2019: 201) come agevolazioni per genitori e 19 schede (2019: 8) come agevolazioni per auto elettriche.

Il pagamento della sosta sui posti blu viene controllato dagli ausiliari del traffico di SEAB. A seguito della forte riduzione del numero di auto parcheggiate a pagamento nell'anno anche le multe emesse sono calate in numero da 15.338 del 2019 a 10.774 dell'anno e da un importo di 516.532€ a 379.564€. Le contravvenzioni vengono riscosse direttamente dalla Polizia Municipale.

Ai parcheggi finora gestiti di proprietà del Comune di Bolzano (Parcheggio Bolzano Centro, parcheggio Tribunale, parcheggi Palasport, Rosenbach e Alessandria) si è aggiunto il secondo piano interrato del parcheggio Rosenbach di proprietà della Provincia con 48 box auto e 34 posti auto, dove SEAB già gestiva la parte tecnica.

Investimenti svolti

Per contrastare in modo risolutivo il fenomeno di presenza di persone non gradite all'interno del parcheggio, che ha richiesto specie nei mesi invernali un oneroso servizio di piantonamento con guardie giurate, in maggio è stata realizzata la chiusura notturna del parcheggio, che riguarda anche il passaggio pubblico verso i Piani di Bolzano. E' stata inoltre ristrutturata la viabilità interna dalle ore 22.00 alle ore 6.00 tramite accesso e uscita dei veicoli da via Macello. L'intervento ha notevolmente migliorato la situazione per i clienti ed il personale.

In ottobre SEAB ha affidato il progetto per l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza nonché per l'installazione di un impianto di indirizzamento al posto libero (parking guidance system) presso il parcheggio BZ Centro e l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza presso i parcheggi Tribunale, Palasport e Rosenbach. Il finanziamento dei sistemi di videosorveglianza, inerente la sicurezza dei parcheggi, è a carico del Comune di Bolzano, mentre il sistema di indirizzamento, di impronta commerciale, viene finanziato da SEAB. Al Parcheggio BZ Centro sono state sostituite tutte le lampade a neon con lampade a LED. I lavori sono iniziati in ottobre e saranno ultimati a maggio 2021.

Nel parcheggio Rosenbach è stato sostituito il sistema di controllo degli accessi idoneo anche alla nuova gestione del secondo piano interrato, con centralizzazione delle funzioni dal Parcheggio BZ Centro.

Nella seconda metà del 2020 SEAB ha ristrutturato l'ufficio Direzione, al primo piano del parcheggio BZ-Centro. Obiettivo era di separare i vani interni riservati agli addetti dai vani accessibili ai clienti/sportello e di rinnovare gli impianti idraulico, elettrico e climatizzazione.

SERVIZIO GESTIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE PALAONDA

Aspetti gestionali

La grande struttura coperta dal tetto a onde con i suoi 7.200 posti a sedere è il più grande stadio nell'area tra Innsbruck e Verona ed idonea ad ospitare concerti di artisti famosi.

L'emergenza sanitaria ha costretto alla chiusura anticipata del Palaonda in data 13 marzo 2020 con interruzione degli allenamenti; anche le relative federazioni hanno provveduto a cancellare la disputa del campionato di hockey EBEL e degli altri campionati minori.

L'apertura alle associazioni e loro atleti ha puntualmente ripreso con l'inizio della nuova stagione il 20 agosto, per poi essere limitata dalla seconda ondata di lockdown ai soli atleti iscritti a campionati e solo rispettando i dovuti provvedimenti di sicurezza anti Covid.

Da inizio dicembre il Palaonda, già normalmente esaurito, sta ospitando anche atleti provenienti dall'impianto della Sill chiuso per un cedimento strutturale del tetto.

La gestione del Palaonda era stata affidata nel 2010 per un decennio a SEAB. Nell'anno è stato incaricato uno studio a PTSCLAS di Milano per valutare l'efficienza della gestione da parte della Società. Lo studio conclude con la raccomandazione di valutare positivamente la congruità economica dell'offerta di SEAB spa che combina ottime competenze gestionali con il necessario know-how tecnico per garantire la gestione dell'impianto sportivo con elevati standard di sicurezza. Il Comune con delibera di Giunta del 9.11.2020 ha deciso di affidare per altri dieci anni la gestione del Palaonda a SEAB, rinnovando il relativo contratto di servizio.

SEAB ha attivato in novembre la ricerca di uno sponsor per la struttura, non ancora conclusa.

Risultati economici

Il maggior introito del servizio consiste nel corrispettivo pagato dal Comune pari a 649.263€ e dalle tariffe per le ore ghiaccio pagate dalle Società operanti sul ghiaccio. Nell'ambito del nuovo contratto SEAB ha potuto offrire lo stesso corrispettivo sostanzialmente invariato di 650.000€.

A struttura chiusa causa pandemia, il Comune in data 20.04.2020 ha esortato a ridurre tutte le attività rivolte agli utenti e i consumi di energia annunciando la decurtazione proporzionale dei corrispettivi di gestione. SEAB ha rilevato nei tre mesi marzo-maggio tra minori ricavi e minori costi un risparmio complessivo pari a 33.237,1€ che è stato decurtato dal corrispettivo.

Per quanto riguarda i ricavi dell'anno il corrispettivo complessivo introitato è pari a 616.262,94 €, al quale si aggiungono le ore ghiaccio fatturate per 56.205 €, oltre ad affitti per 56.894€ e 7.872 € per l'unico concerto organizzato nel mese di febbraio.

Per quanto riguarda i costi si evidenziano in minori costi per energia elettrica e termica dell'anno pari a -257.576,2€ (2019: -372.904,3€). Si aggiunge una nota di accredito per mancata applicazione dei nuovi prezzi contrattuali per un importo pari 107.341,5€.

Il costo del personale, rimasto sempre al lavoro, è pari a 351.766,8€ (2019: 324.745,4€).

Il bilancio di settore chiude con un risultato negativo pari a -14.673,64€ (2019: -84.944,2€) migliore degli anni precedenti.

Investimenti svolti

Il periodo di chiusura al pubblico tra l'ordinanza in marzo e la riapertura nella nuova stagione è stato utilizzato dalla Società per svolgere manutenzione ordinaria alla struttura e per permettere l'esecuzione dei vari interventi di investimento migliorativi, che il Comune su proposta della Società aveva in programma:

- sostituzione di tre porte tagliafuoco,
- rifacimento balaustre, lavori preparatori e cambio trasformatori,
- rifacimento vasca scioglineve,
- acquisto di un pavimento copertura ghiaccio per manifestazioni.

Nel giugno 2020 SEAB, con finanziamento del Comune, ha sostituito il vecchio impianto delle lampade a ioduri metallici con un impianto a 100 corpi illuminanti a LED, caratterizzato da un efficientamento energetico della struttura, da ottemperanza alle richieste della Normativa UNI, di EBEL, della FIVB (pallavolo), da adeguamento delle caratteristiche degli apparecchi illuminanti alle necessità richieste dalle riprese televisive e dall'inserimento di un sistema gestione scenari per il controllo dell'illuminazione di scena adatto per qualsiasi manifestazione per creare molteplici effetti e scenari. In estate 2020 è anche stato concluso, con gli ultimi adeguamenti, il programma di efficientamento energetico pluriennale relativo all'impianto di regolazione delle unità regolazione aria e si è iniziato a mettere a punto i diversi scenari di regolazione per i diversi utilizzi della struttura.

SERVIZI PRESTATI AI SOCI

SEAB svolge diversi servizi su incarico del Socio Comune di Bolzano, per un importo complessivo pari a 162.872,6€:

- pulizia graffiti su edifici del Comune, sospeso a causa Covid 4.206€;
- gestione delle 20 fontane cittadine e del cimitero di Bolzano, composto da manutenzione ordinaria e pulizia ricorrente 39.561€;
- servizio di sgombero neve. Il servizio è coordinato dall'amministrazione comunale; SEAB si occupa di liberare le strade, le piazzole di raccolta rifiuti, le strisce pedonali e le fermate degli autobus con ricavi pari a 141.934€ per la gestione anno 2020, diminuito di 41.078€ per l'emissione di una nota credito relativa all'anno precedente;
- per altri servizi 18.251€.

Tali servizi portano un risultato economico pari a 4.554€.

SERVIZI PRESTATI A TERZI

La Società svolge anche alcuni servizi su commessa da parte di terzi in parte legati a manifestazioni, che nel 2020 per le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria si sono drasticamente ridotte.

Movimentazione contenitori rifiuti

SEAB svolge su richiesta per i clienti dei servizi ambientali il servizio di movimentazione dei vari contenitori dei rifiuti per predisporli allo svuotamento sulla strada. Il numero dei contratti ammonta a 3.652 unità (2019: n. 3.746). Il servizio viene espletato da cooperative di tipo B.

Pulizia strade e altri servizi

Anche gli interventi a favore di terzi, come la pulizia di strade e piazze in occasione di manifestazioni, nel 2020 sono stati solo 20.

SEW Scarl

La SEW scarl offre ai condomini servizi di conduzione di impianti termici nelle varie forme inclusi i servizi di energy contracting per la ricostruzione degli impianti. Per tale Società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi.

Parcheggio Ospedale

SEAB gestisce nel parcheggio interrato con 1.022 posti auto per conto del Comprensorio Sanitario di Bolzano il servizio di sorveglianza del parcheggio con presenza di proprio personale e la gestione tecnica del sistema informatico di controllo, mentre il Comprensorio sanitario provvede alla manutenzione tecnica della struttura.

Pulizia portici di Bolzano

SEAB svolge il servizio di pulizia dei Portici di Bolzano per conto di esercizi adiacenti. L'attività viene accompagnata dall'associazione dei commercianti HDS e dall'associazione del Centro città "Heart Beat".

Gestione cabine di secondo salto del gas

SEAB oltre alle 32 cabine facenti parte della rete di distribuzione gas cura anche la manutenzione tecnica di complessive 9 cabine di riduzione del gas metano per conto di aziende private. L'attività comprende la manutenzione ordinaria e programmata come da prescrizioni di norma e porta un ricavo di 13.000€.

Servizi nell'ambito del Mercatino di Natale

L'evento nel 2020 a causa dell'emergenza Covid è stato annullato. Nel 2020 il valore della produzione di tutti questi servizi è pari a 966.759,9 € (2019: 1.121.928,0€) e chiude con un risultato dopo IRAP pari a 12.873,6 € (2019: 143.778,9€).

PERSONALE

L'emergenza sanitaria ha avuto il suo più forte effetto per vari aspetti sulla comunità dei collaboratori e sull'organizzazione aziendale. La sfida di questa situazione del tutto straordinaria era di contrastare nel modo più efficace possibile la diffusione del virus e cercare di "proteggere" da una parte il personale verso il quale l'Azienda è responsabile e garantire nel contempo alla popolazione i servizi pubblici essenziali che essa per sua natura svolge

Sicurezza del personale: l'azienda con il sostegno del RSPP ha reagito prontamente ed ha risposto alla iniziale incertezza dei dipendenti nei confronti della minaccia del virus istituendo, in conformità alle varie disposizioni del Governo e della Provincia autonoma, vari provvedimenti a salvaguardia dei propri lavoratori.

A partire da febbraio è stato affisso materiale informativo per colleghi e clienti ed emesso l'ODS nr. 07/2020 del 26.02.2020 con informazioni sul virus: le 10 regole di comportamento indicate dall'ISS, la sospensione delle trasferte e dell'ingresso di consulenti esterni, divieto di riunioni e messa a disposizione di disinfettante per mani e per superfici.

Si è da subito valutato di procedere con limitazione dei servizi erogati per porre in riserva manodopera da chiamare in caso di contagio per garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali e servizi di pronto intervento.

La ricerca di dispositivi di protezione individuale nei primi tempi non ha prodotto grandi risultati.

Con ODS nr. 09/2020 del 05/03/2020 è stato introdotto il lavoro agile/telelavoro ove possibile per coloro che dovevano accudire minori, e l'ODS nr. 10/2020 del 09.03.2020 che prevedeva numerose misure: estensione del telelavoro a tutte le figure a prescindere dalla necessità di accudimento di figli, limitazione apertura sportelli dei Comuni di Bolzano e Laives con appuntamenti solo per casi urgenti, chiusura degli sportelli tecnici, disposizioni sull'utilizzo dei veicoli con limitazione del numero massimo di persone, disposizioni sull'utilizzo degli spogliatoi con introduzione di turni per limitare il numero massimo di persone presenti in contemporanea nei locali, per gli operatori dell'igiene ambientale autorizzazione a cambiarsi anche durante l'orario di lavoro, obbligo di tenere le riunioni di coordinamento all'aperto, obbligo in caso di sintomi di contattare il medico curante e di non recarsi in azienda e possibilità di rimborso delle spese per utilizzo di mezzo privato a coloro che abitualmente utilizzavano i mezzi pubblici.

In data 10.03.2020 è stato possibile distribuire ai collaboratori disinfettante per mani, guanti monouso e detergente per superfici.

In data 12.03.2020 sono stati chiusi i centri di riciclaggio, interrotta la raccolta RUP, ridimensionati i servizi di raccolta e sospesa l'attività di spazzamento strade notturno.

Con ODS nr. 12/2020 del 13.03.2020 sono stati ridotti tutti i servizi per evitare un possibile contagio contemporaneo dei collaboratori, disposti la messa in ferie di parte del personale, il divieto di ingresso in officina meccanica e suddivisione su due turni delle attività di manutenzione mezzi, norme comportamentali e igieniche per il personale dei parcheggi e Palaonda e la chiusura dell'ufficio aperto al pubblico del BZ Centro.

Il giorno 14.03.2020 veniva pubblicato il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. L'analisi del documento confermava che di fatto quasi tutte le misure previste erano già state attuate nei giorni prece-

denti, ma si decideva in data 20.03.2020 di ribadire le misure adottate recependo il Protocollo con ODS nr. 13/2020. Esso riprendeva le norme comportamentali e igieniche generali da seguire (mantenere le distanze, non entrare in Azienda con sintomi, utilizzare guanti e mascherine, igiene delle mani, igienizzazione delle postazioni di lavoro), le modalità di accesso in Azienda (vietato l'accesso in caso di contatto con soggetti positivi), le modalità di accesso di fornitori (nessun accesso agli uffici), la gestione di una persona sintomatica in azienda, uso di veicoli aziendali, disposizioni per il servizio canalizzazioni (sospensione delle attività di manutenzione delle stazioni di pompaggio delle acque nere) e modalità di accesso in abitazioni private durante i servizi di reperibilità.

In data 24.03.2020, stanti le difficoltà nel reperimento, sono state distribuite ai collaboratori 2.000 mascherine chirurgiche, disinfettante per mani, guanti monouso e detergente per superfici. In data 08.04.2020 è iniziata la distribuzione dei facciali filtranti P2.

Incessantemente è proseguita l'attività di ricerca di dispositivi di protezione individuale e disinfettante e ad oggi sono state acquistati circa: 27.500pz facciale filtrante chirurgico EN14683, 58.100pz facciale filtrante P2, n.264 flacone 750cl igienizzante superfici, 466pz gel igienizzante mani 100ml, 60pz taniche igienizzanti 5l e 10.000pz paia guanti monouso in nylon.

Sono state effettuate sanificazioni straordinarie degli spogliatoi nelle varie sedi aziendali ed è stato attivato un programma di sanificazione degli abitacoli dei veicoli con un sistema ad ozono a disposizione dell'officina meccanica; l'attività di sanificazione prevede il trattamento di 10 veicoli al giorno per tutta la durata dell'emergenza; la sanificazione periodica del vestiario in dotazione al personale era già prevista dal contratto in essere.

Sentito il Medico Competente si è deciso di utilizzare il sistema di abbattimento delle polveri presente sui mezzi compattatori della raccolta rifiuti, per la disinfezione utilizzando del disinfettante al posto dell'acqua, per cercare di ridurre i rischi di contagio del personale a causa di eventuale presenza di virus sui cassonetti dei rifiuti.

Nel mese di aprile è stato emesso ODS contenente disposizioni sulla riapertura dei cantieri stradali dalla prima settimana di Aprile e sul corretto utilizzo di mascherine e guanti monouso.

Con il nuovo accentuarsi dell'emergenza in autunno sono stati organizzati tamponi per i colleghi in contatto con persona con sospetto Covid, per prevenire il contagio.

Nell'anno si sono susseguiti 13 ordini di servizio relativi alle misure di prevenzione Covid.

Si riassumono le maggiori spese a tutela del personale legate all'emergenza sanitaria:

tipologia spesa per emergenza Covid	importo
acquisti DPI, gel, termometri...	114.514,43
servizio portierato	3.639,50
sanificazione mezzi	3.075,00
sanificazione locali	3.325,00
spese mediche	8.585,00
	133.138,93

Solidarietà: di particolare rilievo è la sigla di un accordo di solidarietà del 14.04.2020 a favore di dipendenti la cui attività lavorativa era stata sospesa o ridotta in forza all'Accordo aziendale per la sospensione del lavoro/riduzione dell'orario di lavoro conseguente alla riduzione dei servizi anche a fini precauzionali onde evitare contaminazioni a causa della pandemia Covid-19 (coronavirus).

Con distinti provvedimenti del Comune di Bolzano e Laives erano stati chiusi i Centri di Riciclaggio e sospesi i pagamenti sulle aree di parcheggio blu a Bolzano. Inoltre le squadre gas ed acqua erano state suddivise in turni per evitare una possibile contaminazione di tutta la squadra. Gli operai interessati dalle sospensioni del CCNL Federgasacqua e Federambiente sono stati messi in Fis (fondo di solidarietà

bilaterale della provincia autonoma di Bolzano) dal 16.03.2020 e gli operai del CCNL Commercio dal 30.03.2020 per una durata massima di nove settimane. Per poter integrare interamente l'assegno ordinario del FIS ai colleghi interessati tutti i dipendenti hanno ceduto volontariamente due giorni di proprie ferie, gli amministratori hanno ceduto due mensilità dei propri compensi ed i direttori hanno ceduto sei giorni di proprie ferie ciascuno. L'azienda assieme al Cda ed i direttori ha fatto il resto aggiungendo a sua volta lo stesso valore economico delle ferie dei collaboratori.

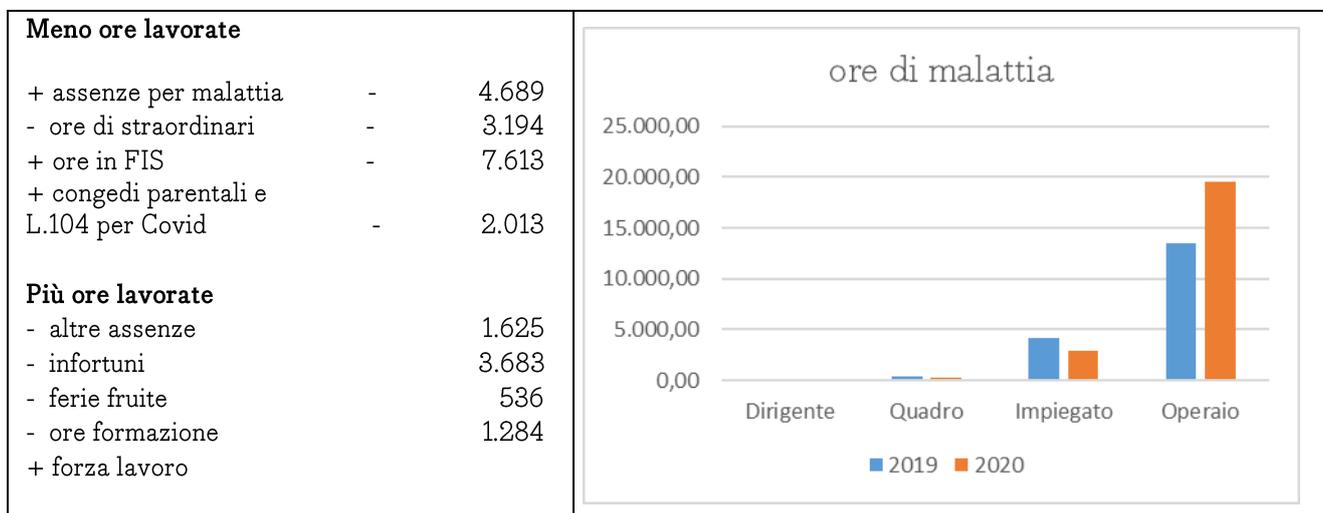
Sono stati donati 580 giorni di ferie dai dipendenti. E' stato possibile reintegrare le persone prima del previsto e dunque sono stati utilizzati solo 197 giorni di ferie, mentre 383 giorni sono stati restituiti ai donatori.

Smartworking: SEAB già negli anni scorsi aveva investito i propri sforzi per adeguare i propri sistemi alla possibilità del lavoro agile come previsto dal nuovo CAD. Questo prevede esplicitamente l'utilizzo di dispositivi personali garantendo allo stesso tempo la sicurezza (per il dispositivo e per l'infrastruttura aziendale). La tecnologia utilizzata (Citrix) permette di lavorare da qualsiasi dispositivo (tablet, smartphone, portatile, ecc.) in qualsiasi luogo lasciando però alla struttura centrale il controllo degli accessi, delle policies di sicurezza, ecc.. L'attività "desktop" possibile da remoto è identica a quella in ufficio.

Per questo motivo fin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria da Covid 19 è stato possibile il passaggio per tutti gli addetti in modo pressoché istantaneo e relativamente semplice allo smartworking.

Incidenza malattia: nell'anno le ore complessive lavorate dal personale sono diminuite solo del 0,8%. Le assenze per malattia sono aumentate del 25,9%; si stima che ca. il 15% di queste assenze hanno riferimento diretto o indiretto al Covid. In generale le ore di malattia sono diminuite presso il personale "interno" - per maggioranza in smart working - e sono aumentate presso il personale operaio.

Nel contesto si sono manifestati diversi fenomeni: minori ore lavorate per altre assenze legate al Covid come FIS, congedi e permessi. Hanno invece contribuito all'aumento delle ore lavorate i minori infortuni occorsi, le minori ferie fruito e, purtroppo, anche le minori ore di formazione, che non si è potuta svolgere in presenza.



Per le limitazioni al raggruppamento di persone, le ore di formazione per il personale operaio si sono dovute drasticamente diminuire, mentre gli altri gruppi hanno svolto più ore formative.

Ore di formazione	2019	2020
Dirigente	35,60	153,85
Impiegato	744,35	1.116,38

Operaio	2.308,70	298,12
Quadro	147,35	383,60
Totale	3.236,00	1.951,95

In ottobre 2019 la Società ha proposto al Socio Comune di Bolzano un programma di nuove figure per coprire la necessità di espletare nuovi obblighi o di svolgere compiti che fino ad allora non erano stati presenziati a sufficienza per poter garantire la qualità del servizio e/o il rispetto delle normative.

Tale proposta del CdA è stata condivisa dal Socio con diverse decisioni del 2020:

- un terzo tecnico per i servizi Ambientali
- un tecnico per il settore officina meccanica settore Progettazione/logistica/manutenzione
- un autista per il lavaggio delle strade di Bolzano (12.08.2020)
- un informatico per affrontare le criticità derivanti dalla crescente digitalizzazione dell'operatività aziendale (26.10.2020)
- un addetto amministrativo, al posto di due figure a T.D., per accertamenti sulla tariffa rifiuti (26.10.2020)

I concorsi sono in parte ancora in corso.

Al 31.12.2020 la composizione dell'organico è la seguente:

Numero dipendenti	31.12.2019	31.12.2020
Dirigente	3	2
Quadro	9	9
Impiegato	90	91
Operaio	181	179
Totale	283	281

In considerazione delle necessità di coprire determinate aree con alti carichi di lavoro, la Società ha inoltre attivato contratti di lavoro interinali.

I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori, servizio di spazzamento domenicale e la cura del verde sono affidate a cooperative Sociali.

Il costo complessivo del personale è pari a 14.093.575 € (14.138.475 € nel 2019); esso è diminuito rispetto all'anno precedente del 0,3 %.

Aspetti di Sicurezza del Personale

L'azienda è conforme al Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, D. Lgs. n. 81 del 9.4.2008. La certificazione sulla sicurezza viene rinforzata dall'attività di audit in materia di sicurezza affidata a ditta terza.

La Società si avvale di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno.

I documenti di valutazione dei rischi risultano aggiornati in relazione allo sviluppo della struttura e delle condizioni operative nonché dell'evoluzione normativa.

Nel 2020 sono occorsi 11 infortuni di cui nessuno grave.



Continua sempre l'attenzione per la formazione alla sicurezza dei collaboratori appartenenti ai diversi livelli dell'organigramma prevenzionistico.

CONTO ECONOMICO SETTORIALE: RIPARTIZIONE DEI COSTI DI STRUTTURA

La Società per i vari contratti di servizio ha l'obbligo di tenere una contabilità separata per i vari settori di attività per consentire di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la Società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 137/2016 dell'ARERA Autorità di regolazione Energia Reti e Ambiente (nel seguito TIUC – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

I costi di struttura sono stati imputati alle attività produttive utilizzando dei Cost Driver, indicati dall'ARERA, individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda alcuni costi del personale di struttura i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. E per quanto concerne il carico fiscale si è proceduto alla ripartizione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'IRES corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

INVESTIMENTI

Investimenti sulle infrastrutture

Tutte le infrastrutture e strutture edili come parcheggi e Palaonda sono di proprietà del Comune di Bolzano.

Nel corso del 2020 SEAB ha realizzato complessivamente investimenti per 7.138.693,9€(2019: 4.620.607,74 €), di cui finanziati dalla Società 5.198.138,15 € (2019: 2.947.887,00€). Come definito dal contratto di servizio, tali investimenti inclusi quelli finanziati da SEAB, con l'ultimazione entrano immediatamente nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale. Per i settori Gas distribuzione, Parcheggi e Palaonda gli investimenti vengono finanziati dal Comune stesso e realizzati per la maggior parte da SEAB.

I progetti di investimento conclusi nell'anno sono illustrati nell'ambito dei vari servizi.

La tabella sottostante evidenzia gli investimenti complessivi aziendali effettuati nel corso dell'esercizio 2020 e l'importo al lordo dei contributi pubblici e privati incassati a fronte degli stessi in confronto con l'anno precedente.

Investimenti	2018	2019	2020	Diff. 2020/19
Acqua	2.683.108,55	1.421.163,09	1.521.305,67	100.142,58
Acqua al netto di contributo	2.308.121,84	1.141.866,09	1.487.731,38	345.865,29
Fognatura	670.107,69	663.609,22	1.648.423,71	984.814,49
Fognatura al netto di contributo	420.772,95	139.899,90	1.045.986,91	1.185.886,81
Gas	656.681,75	862.872,29	1.407.543,17	544.670,88
Gas al netto di finanziamento	295.318,80	272.957,67	460.065,13	187.107,46
Igiene Urbana Bolzano	771.396,34	837.635,64	1.107.138,19	269.502,55
Igiene Urbana Laives	51.670,84	49.551,00	452.291,27	402.740,27
Parcheggi	521.935,49	372.899,29	513.006,78	140.107,49
Parcheggi al netto di finanziamento	-	372.899,29	165.397,47	207.501,82
Palaonda	84.261,62	141.551,20	288.117,79	146.566,59
Palaonda al netto di finanziamento	-	141.551,20	278.660,48	137.109,28
Investimenti generali	797.907,83	271.326,01	200.867,32	70.458,69
Totale investimenti realizzati nell'anno	6.237.070,11	4.620.607,74	7.138.693,90	2.518.086,16
Totale investimenti al netto di contributi	3.212.856,52	2.947.887,00	5.198.138,15	2.250.251,15

Gli ammortamenti registrati per il 2020 nei singoli settori risultano:

Ammortamenti per settore	2018	2019	2020	Diff. 2020/19
Acqua	475.144,56	490.069,53	500.699,29	10.629,76
Fognatura	159.179,46	90.147,06	139.050,11	48.903,05
Gas	277.155,69	299.927,87	269.051,58	-30.876,29
Igiene urbana Bolzano	337.128,70	342.485,29	387.681,38	45.196,09
Igiene urbana in Economia	1.378,13	0,02	0,00	-0,02
Igiene urbana Laives	148.941,10	106.322,99	99.916,17	-6.406,82
Parcheggi	19.274,81	26.787,74	23.637,90	-3.149,84
Palaonda	6.452,67	7.591,22	9.021,38	1.430,16
Tec. Amm.	367.679,30	348.223,54	304.918,71	-43.304,83
Totale ammortamento anno	1.792.334,42	1.711.555,26	1.733.976,52	22.421,26

Contributi di urbanizzazione e FNI

Secondo i contratti di servizio Acqua e Fognatura il Comune di Bolzano versa alla Società gli oneri di urbanizzazione incassati nell'anno precedente a finanziamento degli investimenti del rispettivo settore. La percentuale di oneri del totale incassato per infrastrutture primarie sono il 7% per la rete idrica e il 9% per le due reti fognatura (acque reflue e acque meteoriche). Gli oneri effettivamente a disposizione sono al netto dell'importo IVA. Nel 2020 sono stati detratti, a titolo di contributo per oneri di urbanizzazione relativi al 2019 61.959,37€ dai beni del settore Acqua potabile e 79.662,04 € dai beni del settore Fognatura iscritti a libro cespiti.

Nel 2020 è anche stato utilizzato il fondo nuovi investimenti (FNI) del 2019, detraendo l'importo pari a 32.759,20€ dai beni del settore acqua potabile.

Ambedue i contributi riducono il valore dei cespiti dei settori e riducono quindi per quota parte l'importo di ammortamento a favore di una minore tariffa applicata.

Finanziamento degli investimenti

La Società ha attivato nel 2014 un mutuo per gli investimenti sul settore Acqua potabile della zona Nord-Est (Val d'Ega e Campegnò) per 7 Milioni di Euro da liquidare nel corso di 5 anni. Di tale importo sono stati liquidati i seguenti importi: 675.000€ nel 2014, 1.000.000€ nel 2015, 885.000€ nel 2016, 625.000€ nel 2017, 1.700.000€ nel 2018 e 2.115.000,00€ nel 2019.

Altri progetti erano stati finanziati tramite il Comune con il Fondo di Rotazione provinciale con restituzione delle rate da parte di SEAB come da contratto di servizio.

CERTIFICAZIONE ISO QUALITÀ AMBIENTE SICUREZZA

In giugno è stato effettuato in remoto sulla base dello scenario di emergenza l'audit per il mantenimento delle certificazioni secondo le norme ISO 9001:2015 e 14.001:2015, come anche OHSAS 18.000. Il sistema qualità è integrato con le norme sulla responsabilità patrimoniale delle aziende (D.Lgs. 231/01), la legge anticorruzione (L.180/12) ed il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati). Lo sviluppo della qualità viene perseguito in modo sistematico e costante.

PRINCIPALI RISCHI CUI LA SEAB È ESPOSTA

La Società ogni anno informa l'Assemblea dei Soci attraverso la relazione sulla gestione sui rischi principali ai quali la Società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

I servizi pubblici locali gestiti dalla Società risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. La crisi Covid, i cui effetti economico-finanziari sulle famiglie e soprattutto sulle imprese non sono ancora prevedibili, ha confermato che la domanda per acqua, gas e servizio rifiuti presso le utenze domestiche è rimasta invariata se non in aumento; le aziende con attività sospesa invece hanno ridotto i consumi in questi settori anche oltre il 20 %. I servizi di non primaria necessità come parcheggi, organizzazione manifestazioni ed eventi ecc. hanno invece subito gli effetti della crisi con temporanea sospensione di richiesta. Le misure di sostegno dell'economia da parte del Governo attraverso gli enti pubblici ed il sostegno dell'economia in generale ha un effetto di mitigazione anche sulla Società.

Si tiene conto della situazione dei consumi nella stesura dei rispettivi Piani Finanziari annuali in stretta collaborazione con i Soci. La Società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale. Le norme provinciali per il settore rifiuti e settore idrico richiedono una copertura integrale dei costi di gestione e investimento tramite tariffa che viene realizzata tramite un conguaglio di eventuali esuberi oppure perdite. I ricavi del settore Gas non dipendono dai consumi, quanto dalla solidità dei venditori, del resto garantita attraverso una cauzione. Per la prospettata revisione dei canoni di concessione gas e parcheggi la Società ed il Socio maggioritario hanno aperto una discussione.

Rischi di credito

La Società ha messo in atto diverse metodologie di recupero credito, anche tramite terzi, per contravvenire in modo efficace il rischio di credito. Il rischio del credito della Società nel suo complesso è da considerare medio per il fatto, che è suddiviso su una clientela molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti. La Società vanta una percentuale medio alta di ordini permanenti da parte dei clienti per i servizi idrici e rifiuti. Inoltre nel caso di clienti condomini (servizio idrico), i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito.

Per sollecitare il pagamento di fatture in mora, SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio. I venditori del gas prestano garanzia finanziaria come da Codice di Rete, salvo disporre di un rating creditizio definito e anche questo servizio può essere interrotto in caso di mancati pagamenti. Per il settore Igiene Ambientale la Società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

Per contrastare il rischio del credito la Società ha inoltre proseguito un approccio molto attivo riguardo a pagamenti anticipati per prestazioni, dove possibile.

E' stato applicato un approccio prudenziale a bilancio, coprendo i crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con un fondo svalutazione del 50%. Le posizioni creditizie del settore Igiene Ambientale di Bolzano invece sono state coperte con un fondo pari al 90% di crediti scaduti. Questo perché si tratta di un servizio non interrompibile per ragioni igieniche nemmeno in presenza di mancato pagamento delle fatture. Per il servizio Igiene Ambientale di Laives la percentuale applicata per la stima del calcolo del fondo è attualmente del 70 %, tenendo conto delle rispettive diverse abitudini di pagamento.

Rischio di liquidità

I minori incassi collegati alle restrizioni della pandemia Covid-19 assieme alla sospensione delle riscossioni coattive ed il finanziamento degli investimenti hanno portato verso la fine dell'anno ad una situazione di scarsa liquidità. La Direzione si è subito attivata per monitorare sistematicamente il cash flow di cassa in base ad una proiezione sul programma di fatturazione e flussi di cassa per tutto l'anno in modo da poter coprire tempestivamente brevi periodi di fabbisogno con crediti su conto corrente.

Tale monitoraggio prosegue costantemente al fine di ridurre al minimo il rischio correlato alla liquidità.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la Società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, si prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale ricorso al mercato del credito (mutui/leasing).

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della Società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della Società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la Società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di euro per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

SEAB, non essendo una Società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La Società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2015, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

SEAB elabora ogni anno un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione.

Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti con l'obiettivo di ridurre i rischi ambientali.

ULTERIORI ELEMENTI DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE COME DA ART. 2428 C.C.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le Società collegate a SEAB al 31.12.2020 risultano essere le seguenti:

SEW Scarl è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini. Il capitale Sociale, del quale SEAB detiene il 40%, è di 110.000 €. SEAB presta alla Società SEW Scarl servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW Scarl che è stato approvato in sede di Assemblea della Società. SEAB fattura alla Società: 26.835,47€ per i servizi amministrativi svolti; 2.601,37€ di interessi per un finanziamento Soci fruttifero di importo 300.000€ disdetto ad ottobre 2020.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due Soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della società Infosyn s.r.l., con capitale Sociale di € 100.000,00. La Società gestisce per SEAB alcuni servizi informatici, tra i quali la messa a disposizione della piattaforma clienti. La Società in data 09.04.2020 è stata trasformata nella Società in house delle tre municipalizzate ITS Srl con capitale Sociale 100.000,00€ e quota SEAB 1%.

Rapporti con i Soci

I rapporti con i Comuni Soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha intrattenuto con i Soci Comune di Bolzano e Comune di Laives rapporti di carattere commerciale ed ha corrisposto importi come riassunto nella tabella seguente:

Ricavi		
Bollettazione utenze	Comune di Bolzano	Comune di Laives
Utenze tariffa idrica	804.805,92	-
Utenze tariffa rifiuti	243.412,19	96.885,00
Utenze tariffa rifiuti BIO	-	6.744,68
Utenze movimentazioni cassonetti Bio e RSU	6.672,71	-
Totale bollettazione utenze (a)	1.054.890,82	103.629,68
Lavori/servizi/investimenti	Comune di Bolzano	Comune di Laives
investimenti GAS	944.027,25	-
altri lavori/servizi GAS	6.616,56	-
manutenzione fontane	39.560,75	-
altri lavori/servizi acqua	38.619,79	-
altri lavori/servizi fognatura	9.686,86	-
investimenti Parcheggi	1.207.278,92	-
lavori/servizi Parcheggi	35.112,40	-
lavori/servizi BIO	165,23	0

copertura graffiti edifici comunali	4.205,50	-
servizio neve	100.434,23	-
lavori/servizi I.A.	85.902,56	11.788,59
investimenti BZ IA (isola claudia de medici)	7.833,30	
investimenti Palaonda	413.133,15	-
gestione Palaonda	616.262,94	-
oneri urbanizzazione	141.621,41	-
Totale fatturazione lavori/servizi/investimenti (b)	3.650.460,85	11.788,59
Totale Ricavi = (a + b)	4.705.351,67	115.418,27
Costi		
Canoni di concessione	2.488.532,15	23.132,91
Rimborso per il servizio finanziario	14.074,44	-
Canone occupazione suolo pubblico	85.744,00	-
Affitti per strutture comunali	612.149,24	21.698,00
Servizio RSU 2019/2020	-	42.786,92
Totale Costi	3.200.499,83	87.617,83
Sanzioni da attività SEAB	798.590,22	10.223,27
Liquidità totale prodotta per il Comune BZ	3.999.090,05	97.841,10
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	3.818.997,02	-
Valore totale prodotto	7.818.087,07	97.841,10
Crediti al 31.12.2020	936.017,37	10.086,69
Debiti al 31.12.2020	2.487.687,17	16.543,46

Come evidenziato dalla tabella seguente, la Società ha svolto nell'ultimo triennio il 97,4 % delle proprie attività, espresse come fatturato, a favore dei propri Soci ed il 2,62% per altri clienti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totali triennali
	fatturato	fatturato	fatturato	fatturato
Servizi pubblici locali *	€ 37.112.289,30	€ 37.915.181,54	€ 35.913.994,64	
Servizi a favore Comune di Bolzano **	€ 224.590,10	€ 299.341,89	€ 162.872,64	
Totale servizi pubblici + servizi a favore soci	€ 37.336.879,40	€ 38.214.523,43	€ 36.076.867,28	€ 111.628.270,11
Altri servizi non a favore dei soci	€ 1.008.805,00	€ 1.031.417,87	€ 966.759,89	€ 3.006.982,76
Fatturato totale da Bilancio	€ 38.345.684,40	€ 39.245.941,30	€ 37.045.252,12	€ 114.636.877,82
Servizi svolti a favore Soci	97,37%	97,37%	97,39%	97,38%
Servizi svolti per altri	2,63%	2,63%	2,61%	2,62%

* Servizi pubblici locali: Gas distribuzione, acqua potabile, fognatura, igiene ambientale BZ, igiene ambientale LV, parcheggi, gestione palaonda

** Servizi a favore Comune di Bolzano: Manutenzione fontane Cimitero e Giardineria, reperibilità fuori orario Giardineria, copertura graffiti edifici comunali, manutenzione WC via Genova, servizi per mercatino pulci ecc.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di Società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'anno la Società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di Società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di Società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha detenuto azioni proprie e azioni di Società controllanti.

Strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Sedi operative al 31.12.2020

La sede Sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi Acqua e Gas distribuzione inclusi spogliatoi per le maestranze, magazzino e officine.

Gli uffici tecnici dei Servizi Ambientali si trovano in via Lancia 12, ed in via Lancia 8 è ubicato l'ufficio del Servizio Clienti Gas distribuzione.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'Igiene Ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il Centro di raccolta differenziata e la sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio Fognature. In via Volta è localizzato il Centro di raccolta del verde. In via Innsbruck si trova un area, dove si svolge il trasbordo dei rifiuti organici verso l'impianto di Lana. Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba n. 24 ed il Centro di riciclaggio in via Galizia.

Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello n. 95 (Bolzano Centro), via Milano n. 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale n. 4 (Tribunale), via Alessandria n. 1 (Alessandria), via L. Bohler n. 5 ed in Piazza Angela Nikoletti (Rosenbach).

La struttura polifunzionale Palaonda è situata in via Galvani n. 34.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE SVILUPPO DELLA GESTIONE

Emergenza Covid-19

Lo stato di emergenza per il virus Covid-19 si sta protraendo nell'anno con termine al momento annunciato per fine luglio 2021. L'azienda ha emesso ulteriori 2 ordini di servizio relativi alla pandemia e vigila sugli adempimenti di sicurezza.

Effetti economici della crisi Covid-19

Il preventivo 2021 approvato dai Soci in data 19.12.2020 prevede per l'anno, in considerazione della ridotta redditività del settore Parcheggi e del settore Gas Distribuzione, un risultato negativo pari a - 1.037.753,5 €.

Considerate le forti ripercussioni dell'esercizio 2020 sulla situazione economica e finanziaria della Società, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato la richiesta al Comune di Bolzano di una riduzione del canone di concessione gas e, per il solo anno 2021, del canone di concessione parcheggi. In ogni modo ha chiesto il pagamento del canone gas del secondo semestre 2020 in modo posticipato in giugno 2021 ed il pagamento del canone parcheggi del primo semestre in modo posticipato dopo giugno 2021 per monitorare l'andamento del settore Parcheggi, in attesa di eventuali disposizioni nazionali sul ristoro delle minori entrate degli enti locali.

Nel contesto i Soci hanno approvato per l'anno 2021 un piano investimenti fortemente ridotto con un importo complessivo di investimento pari a 2.910.164,93€.

Con queste misure di mitigazione degli effetti economici causati dalla pandemia e la prudente strategia di investimento gli Amministratori sono convinti di poter garantire la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi.

Sospensione di incassi tariffe comunali per emergenza Covid-19

Si ripete l'Ordinanza del Presidente della Giunta Provinciale in data 26.03.2021 che sospende i termini di versamento delle tariffe comunali tariffa rifiuti e tariffe idriche dal 1 gennaio al 30 giugno 2021.

SEAB anche questo anno ha trovato sostegno presso il Comune di Bolzano, che supporta la liquidità del periodo con la concessione di un finanziamento Soci non oneroso di 7 milioni di Euro da fine aprile a fine luglio 2021.

Riduzione tariffa rifiuti per aziende colpite da sospensione Covid-19

Il Comune di Bolzano è intenzionato a dare supporto alle aziende colpite dall'emergenza con una riduzione della tariffa rifiuti ai sensi del DM MEF 02.11.2020 "Certificazione Covid". La Società ha predisposto i relativi calcoli di stima.

Novità per il settore parcheggi

Su richiesta della Società il Comune di Bolzano ha aumentato presso il parcheggio BZ Centro la tariffa oraria diurna da 1.50€ ad 1.80€ e la tariffa notturna da 1.00€ a 1.20€. Inoltre ha aumentato presso il parcheggio Tribunale la tariffa oraria diurna da 1.00€ a 1.30€ e la tariffa notturna da 0.50€ ad 1.00€ a partire dal 1 marzo.

Con inizio maggio 2021 SEAB gestisce il nuovo parcheggio Wolff a Rencio con 24 posti auto a servizio della scuola elementare di Rencio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il bilancio, che sottoponiamo dunque alla Vostra approvazione, chiude con una perdita pari a 623.817,35€.

Per quanto riguarda la copertura della perdita dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di utilizzare la riserva straordinaria, che attualmente ammonta a 7.649.788,16€, per un importo pari alla perdita conseguita nell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione esprime un ringraziamento particolare alla dirigenza e a tutti i collaboratori per aver dimostrato in questa situazione di difficoltà e dubbi la capacità di reazione e di adattamento e il loro grande senso di responsabilità e dedizione al lavoro per garantire alla cittadinanza i consueti servizi pubblici.

Bolzano, lì 26.05.2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Kilian Bedin

SEAB SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LANCIA 4/A BOLZANO BZ
Codice Fiscale	02231010212
Numero Rea	BZ 164197
P.I.	02231010212
Capitale Sociale Euro	8.090.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BOLZANO GEMEINDE BOZEN
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI BOLZANO GEMEINDE BOZEN
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	845.662	916.503
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.931.944	3.157.223
7) altre	15.509.071	12.742.395
Totale immobilizzazioni immateriali	18.286.677	16.816.121
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	40.478	20.929
2) impianti e macchinario	1.354.384	1.199.113
3) attrezzature industriali e commerciali	939.139	513.014
4) altri beni	1.524.075	1.136.936
Totale immobilizzazioni materiali	3.858.076	2.869.992
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	44.000	44.000
d-bis) altre imprese	4.500	4.500
Totale partecipazioni	48.500	48.500
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	2.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	300.000
Totale crediti verso imprese collegate	300.000	302.377
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.306	68.049
Totale crediti verso altri	55.306	68.049
Totale crediti	355.306	370.426
Totale immobilizzazioni finanziarie	403.806	418.926
Totale immobilizzazioni (B)	22.548.559	20.105.039
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	623.007	640.434
Totale rimanenze	623.007	640.434
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.012.159	11.416.413
Totale crediti verso clienti	10.012.159	11.416.413
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.739	59.729
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000	40.000
Totale crediti verso imprese collegate	72.739	99.729
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	909.191	329.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.913	4.000
Totale crediti verso controllanti	946.104	333.329
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	268.178	160.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.199	-
Totale crediti tributari	323.377	160.288
5-ter) imposte anticipate	625.069	493.745
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.629	279.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.095	69.951
Totale crediti verso altri	395.724	349.121
Totale crediti	12.375.172	12.852.625
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.368.611	4.630.349
3) danaro e valori in cassa	30.823	31.496
Totale disponibilità liquide	3.399.434	4.661.845
Totale attivo circolante (C)	16.397.613	18.154.904
D) Ratei e risconti	490.037	491.137
Totale attivo	39.436.209	38.751.080
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.090.000	8.090.000
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.649.788	7.320.795
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	7.649.788	7.320.794
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(623.817)	328.993
Totale patrimonio netto	16.822.647	17.446.463
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	119.254	124.024
4) altri	679.816	215.576
Totale fondi per rischi ed oneri	799.070	339.600
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	748.081	887.911
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.429	430.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.367.363	5.802.553
Totale debiti verso banche	5.810.792	6.233.262
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.058.666	4.244.512
Totale debiti verso fornitori	5.058.666	4.244.512
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.847.049	441.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	657.182	798.515
Totale debiti verso controllanti	2.504.231	1.240.466
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.999	454.787
Totale debiti tributari	312.999	454.787
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	982.899	984.070
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	982.899	984.070
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.076.178	4.734.501

esigibili oltre l'esercizio successivo	931.304	689.728
Totale altri debiti	5.007.482	5.424.229
Totale debiti	19.677.069	18.581.326
E) Ratei e risconti	1.389.342	1.495.780
Totale passivo	39.436.209	38.751.080

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.929.368	40.352.668
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.448.387	3.157.958
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.428	40.828
altri	1.827.644	1.936.420
Totale altri ricavi e proventi	1.867.072	1.977.248
Totale valore della produzione	45.244.827	45.487.874
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.220.571	2.277.677
7) per servizi	20.828.419	19.913.212
8) per godimento di beni di terzi	3.818.946	4.360.360
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.987.265	10.017.445
b) oneri sociali	3.302.254	3.329.194
c) trattamento di fine rapporto	739.484	742.835
e) altri costi	64.572	49.001
Totale costi per il personale	14.093.575	14.138.475
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	994.694	955.411
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	742.421	756.144
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	64.615	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	934.875	602.898
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.736.605	2.314.453
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.427	2.934
12) accantonamenti per rischi	632.735	150.576
14) oneri diversi di gestione	1.685.679	2.010.994
Totale costi della produzione	46.033.957	45.168.681
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(789.130)	319.193
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	99.882	232.552
Totale proventi diversi dai precedenti	99.882	232.552
Totale altri proventi finanziari	99.882	232.552
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	14.074	25.151
altri	122.294	87.412
Totale interessi e altri oneri finanziari	136.368	112.563
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(36.486)	119.989
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(825.616)	439.182
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.404	86.773
imposte relative a esercizi precedenti	(77.109)	3.541
imposte differite e anticipate	(136.094)	19.875
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(201.799)	110.189

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(623.817)	328.993
------------------------------------	-----------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(623.817)	328.993
Imposte sul reddito	(201.799)	110.189
Interessi passivi/(attivi)	36.486	(119.989)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(22.769)	(11.822)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(811.899)	307.371
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	641.702	893.411
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.737.115	1.711.555
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	64.615	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(119.031)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.324.401	2.604.966
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.512.502	2.912.337
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.427	2.934
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.404.254	(1.235.487)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	814.154	(1.521.205)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.100	53.527
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(106.438)	309.744
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(222.742)	(187.282)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.907.755	(2.577.769)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.420.257	334.568
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(36.486)	119.989
(Imposte sul reddito pagate)	(51.250)	-
(Utilizzo dei fondi)	(322.065)	(1.007.732)
Totale altre rettifiche	(409.801)	(887.743)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.010.456	(553.175)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.649.909)	(1.111.460)
Disinvestimenti	399.192	13.802
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.572.552)	(2.966.498)
Disinvestimenti	957.752	1.286.286
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(302.619)
Disinvestimenti	15.120	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.850.397)	(3.080.489)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.243)	18.832
Accensione finanziamenti	-	2.115.000
(Rimborso finanziamenti)	(420.227)	(449.324)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(422.470)	1.684.508
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.262.411)	(1.949.156)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.630.349	6.554.831
Danaro e valori in cassa	31.496	56.170
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.661.845	6.611.001
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.368.611	4.630.349
Danaro e valori in cassa	30.823	31.496
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.399.434	4.661.845

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita di euro 623.817. Tale risultato è riconducibile principalmente agli effetti negativi scaturiti dalla pandemia generata da COVID-19, la quale ha comportato una contrazione della domanda a livello nazionale e del prodotto lordo nel settore del turismo e del tempo libero.

Le cause del risultato negativo sono da ricercare principalmente nei risultati fortemente negativi del servizio della gestione di parcheggi auto e nel servizio della distribuzione del gas.

Pur avendo l'organo amministrativo cercato di controbilanciare la riduzione dei ricavi attuando una politica di contenimento dei costi, questo tentativo è riuscito soltanto in parte. Il risultato operativo - la differenza fra A) Valore della produzione e B) Costi della produzione del conto economico - è passato da euro 319.193 dell'esercizio precedente a euro -789.130 dell'esercizio appena chiuso.

In ogni caso l'organo amministrativo conferma che la continuità aziendale non è in pericolo, essendo la ns. Società in grado di onorare i propri impegni finanziari nell'esercizio in corso.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Coefficienti di ammortamento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Costi pluriennali	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	2,5 - 3,33%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Alla data di chiusura dell'esercizio, immobilizzazioni immateriali pari a euro 20.454 risultano essere stimata in maniera durevole di valore inferiore a quello residuo; è stato pertanto necessario iscrivere in bilancio l'immobilizzazione al minor valore ad essa attribuibile tenendo conto della sua prevedibile durata utile o comunque al suo valore di mercato.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Coefficienti di ammortamento
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	5-12%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture	14,29-25%
Altre immobilizzazioni materiali	12-20%

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti da contatori del settore GAS sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente per effetto degli intervenuti cambiamenti delle rispettive vite utili così come determinate dall'autorità per l'energia elettrica e il gas, con conseguente modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Pertanto, mentre nell'esercizio precedente è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 10%, nell'esercizio corrente e successivi, è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 6,67% per i contatori elettronici e del 5% per i contatori tradizionali. L'effetto complessivo della riduzione delle aliquote di ammortamento è un minor ammortamento annuo di euro 5.296.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio, immobilizzazioni materiali pari a euro 44.161 risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisto o di produzione, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione dell'importo residuo fino al relativo valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, c. 1 n.8 del codice civile, non è stato applicato in quanto si ritiene che nel caso di specie si verifichi l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentanza veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale facoltà viene espressamente concessa dall'art. 2426, c. 4 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo, ove l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 7.302.945.

Il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., non è stato applicato poiché tutti i crediti hanno una scadenza contrattuale inferiore a dodici mesi, non comprendono costi di transazione, commissioni ed inoltre l'eventuale differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo. Per quelle posizioni eccezionali ove, di fatto, i termini di incasso dovessero superare i dodici mesi ed esistere magari dei costi di transazione, si ritiene che ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del codice civile, l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" abbia effetti irrilevanti per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale e non secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 del codice civile, in quanto si ritiene che l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione sia irrilevante ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 994.693, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 18.286.677.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	705.703	3.191.961	3.157.223	26.388.352	33.443.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	705.703	2.275.458	-	13.645.957	16.627.118
Valore di bilancio	-	916.503	3.157.223	12.742.395	16.816.121
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	278.841	1.015.521	2.278.190	3.572.552
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	16.200	(2.240.800)	2.008.066	(216.534)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	16.200	-	854.115	870.315
Ammortamento dell'esercizio	-	349.682	-	645.011	994.693
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	20.454	20.454
Totale variazioni	-	(70.841)	(1.225.279)	2.766.676	1.470.556
Valore di fine esercizio					
Costo	705.703	3.470.803	1.931.944	29.732.996	35.841.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	705.703	2.625.141	-	14.223.925	17.554.769
Valore di bilancio	-	845.662	1.931.944	15.509.071	18.286.677

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di euro 2.240.800, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce altre immobilizzazioni immateriali.

La differenza non collocata tra le immobilizzazioni immateriali pari a euro 216.534 è confluita nelle immobilizzazioni materiali poiché erroneamente collocate nelle immobilizzazioni immateriali nel 2019.

Sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore inferiore a quello residuo di immobilizzazioni immateriali per euro 20.454.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 16.311.971; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad 12.453.895.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	126.103	6.502.328	2.682.694	5.431.377	14.742.502
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.174	5.303.215	2.169.680	4.294.441	11.872.510
Valore di bilancio	20.929	1.199.113	513.014	1.136.936	2.869.992
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	26.200	390.156	519.377	714.176	1.649.909
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	133.334	29.000	54.199	216.533
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	38.719	-	39.388	78.107
Ammortamento dell'esercizio	6.651	308.624	103.402	323.744	742.421
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	20.876	5.181	18.104	44.161
Altre variazioni	-	-	(13.669)	-	(13.669)
Totale variazioni	19.549	155.271	426.125	387.139	988.084
Valore di fine esercizio					
Costo	152.302	7.011.889	3.231.071	5.916.709	16.311.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.824	5.657.505	2.291.932	4.392.634	12.453.895
Valore di bilancio	40.478	1.354.384	939.139	1.524.075	3.858.076

Le riclassificazioni si riferiscono a beni precedentemente ed erroneamente iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle tra le immobilizzazioni materiali.

Sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore inferiore a quello residuo di immobilizzazioni materiali per euro 44.161.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	51.365
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	132.381
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	139.311
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.365

Le operazioni di locazione finanziaria riguardano contratti di leasing per autocarri.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.000	4.500	48.500

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	44.000	4.500	48.500
Valore di fine esercizio			
Costo	44.000	4.500	48.500
Valore di bilancio	44.000	4.500	48.500

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	302.377	(2.377)	300.000	300.000	-
Crediti immobilizzati verso altri	68.049	(12.743)	55.306	-	55.306
Totale crediti immobilizzati	370.426	(15.120)	355.306	300.000	55.306

I crediti verso imprese collegate contengono un finanziamento fruttifero pari a euro 300.000 concesso alla società collegata SEW Scarl. I crediti verso altri sono rappresentati da cauzioni attive.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SEW S.C.A.R. L	Bolzano	02329790212	110.000	110.000	44.000	40,00%	44.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Provincia di Bolzano	300.000	88.219	388.219
Totale	300.000	55.306	355.306

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	640.434	(17.427)	623.007
Totale rimanenze	640.434	(17.427)	623.007

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale ausiliario, ricambi, beni ausiliari all'erogazione di servizi prestati dalla società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.416.413	(1.404.254)	10.012.159	10.012.159	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	99.729	(26.990)	72.739	32.739	40.000
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	333.329	612.775	946.104	909.191	36.913
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	160.288	163.089	323.377	268.178	55.199
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	493.745	131.324	625.069		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	349.121	46.603	395.724	332.629	63.095
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.852.625	(477.453)	12.375.172	11.554.896	195.207

I crediti verso clienti sono stati rilevati in bilancio al netto del relativo fondo di svalutazione crediti che ammonta a euro 7.302.945. La maggior parte del fondo stanziato è dovuto a crediti riferiti al settore rifiuti. I crediti verso imprese controllanti sono costituiti da crediti vantati nei confronti dei comuni di Bolzano e di Laives. Tra i crediti tributari si trovano crediti IRES pari a euro 157.364, crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali pari a euro 107.230, crediti IRAP pari a euro 20.006, crediti IVA pari a euro 17.589 e altri crediti tributari pari a euro 21.188.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Provincia di Bolzano	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.012.159	10.012.159
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	72.739	72.739
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	946.104	946.104
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	323.377	323.377
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	625.069	625.069
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	395.724	395.724
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.375.172	12.375.172

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.630.349	(1.261.738)	3.368.611
Denaro e altri valori in cassa	31.496	(673)	30.823
Totale disponibilità liquide	4.661.845	(1.262.411)	3.399.434

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.953	10.043	23.996

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	477.184	(11.143)	466.041
Totale ratei e risconti attivi	491.137	(1.100)	490.037

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	23.996
	<i>Assicurazioni</i>	7.915
	<i>GSE- incentivo fotovoltaico</i>	1.637
	<i>Altre</i>	14.444
	Risconti attivi	466.041
	<i>Tassa di registro - gestione parcheggi</i>	422.855
	<i>Canoni di locazione immob. Materiali</i>	10.384
	<i>Tassa di possesso automezzi</i>	2.791
	<i>Altre</i>	30.011
	Totale	490.037

Si evidenzia, che tra i risconti attivi si trova la tassa di registro del contratto che ha per oggetto la gestione dei parcheggi comunali pari a euro 422.855 pagati all'ente controllante "Comune di Bolzano" che ha già avuto manifestazione finanziaria ma è di competenza di esercizi futuri in base alla durata del contratto.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	8.090.000	-	-		8.090.000
Riserva legale	1.706.676	-	-		1.706.676
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.320.795	-	328.993		7.649.788
Varie altre riserve	(1)	-	1		-
Totale altre riserve	7.320.794	-	328.994		7.649.788
Utile (perdita) dell'esercizio	328.993	(328.993)	-	(623.817)	(623.817)
Totale patrimonio netto	17.446.463	(328.993)	328.994	(623.817)	16.822.647

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.090.000	Capitale	
Riserva legale	1.706.676	Utili	A;B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	7.649.788	Utili	A;B;C
Totale altre riserve	7.649.788	Utili	A;B;C
Totale	17.446.464		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	124.024	215.576	339.600
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	632.735	632.735

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	4.770	168.495	173.265
Totale variazioni	(4.770)	464.240	459.470
Valore di fine esercizio	119.254	679.816	799.070

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	679.816
	<i>Fondo rischi per controversie legali</i>	50.000
	<i>Fondo rischi per penalità gas ARERA 2018 e 2020</i>	104.498
	<i>Fondo rischi per controversie di lavoro</i>	28.717
	<i>Fondo per imposte, anche differite IRES</i>	401.248
	<i>Fondo per altri rischi</i>	95.353
	Totale	679.816

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	887.911
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.968
Utilizzo nell'esercizio	148.798
Totale variazioni	(139.830)
Valore di fine esercizio	748.081

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della L.27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo Tesoreria, gestito dall'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.233.262	(422.470)	5.810.792	443.429	5.367.363
Debiti verso fornitori	4.244.512	814.154	5.058.666	5.058.666	-
Debiti verso controllanti	1.240.466	1.263.765	2.504.231	1.847.049	657.182
Debiti tributari	454.787	(141.788)	312.999	312.999	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	984.070	(1.171)	982.899	982.899	-
Altri debiti	5.424.229	(416.747)	5.007.482	4.076.178	931.304
Totale debiti	18.581.326	1.095.743	19.677.069	12.721.220	6.955.849

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti per perequazione CCSE	1.610.100
	Depositi cauzionali ricevuti	639.531
	Debiti verso la Provincia di Bolzano	904.600
	Altri debiti verso dipendenti per costi maturati ma non goduti	942.121
	Altri debiti	911.130
	Totale	5.007.482

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.810.792	5.810.792
Debiti verso fornitori	5.058.666	5.058.666
Debiti verso imprese controllanti	2.504.231	2.504.231
Debiti tributari	312.999	312.999
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	982.899	982.899
Altri debiti	5.007.482	5.007.482
Debiti	19.677.069	19.677.069

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.489	153.477	156.966
Risconti passivi	1.492.291	(259.915)	1.232.376
Totale ratei e risconti passivi	1.495.780	(106.438)	1.389.342

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	156.966
	<i>canone idrico settore domestico v/Provincia di Bolzano</i>	146.958
	<i>Regolazione RC automezzi 2020</i>	6.891
	<i>Altre</i>	3.117
	Risconti passivi	1.232.376
	<i>Contributi erogati dal Comune di Bolzano su progetti</i>	1.024.645
	<i>Contributo progetto REVIVE</i>	85.462
	<i>Altre</i>	122.269
	Totale	1.389.342

Si evidenzia, che tra i risconti passivi si trovano contributi pari a euro 1.024.645 ricevuti dall'ente controllante "Comune di Bolzano" che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma sono di competenza di esercizi futuri e correlati con gli investimenti a cui si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Distribuzione Gas	3.167.666
Acqua	4.225.214
Fognatura	6.903.623
Raccolta rifiuti Bolzano	18.076.069
Raccolta rifiuti Laives	2.390.779
Parcheggi	2.356.732
Gestione Palaonda	680.467
affidamenti diretti comune BZ	208.200
altri ricavi	929.147
Totale	38.929.368

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Provincia di Bolzano	38.929.368
Totale	38.929.368

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	109.633
Altri	26.735
Totale	136.368

Nella voce "altri" sono contenuti interessi passivi pari a euro 14.074 per un finanziamento concesso dall'ente controllante.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a :

- maggiori imposte IRAP pari a euro 6.252,67;
- minori imposte IRES pari a euro 17.272;
- saldo IRAP non dovuto pari a euro 66.089.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio atinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.905.895	291.774
Totale differenze temporanee imponibili	422.877	422.887
Differenze temporanee nette	(1.483.018)	131.113
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(322.796)	(46.925)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(188.527)	52.431
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(511.323)	5.506

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento Fondo rischi	215.576	48.278	263.854	24,00%	63.325	4,20%	-
Compensi amministratore non pagato	12.138	19.492	31.630	24,00%	7.591	4,20%	-
Debito IU eccedenza	361.774	(70.000)	291.774	24,00%	70.026	4,20%	12.255

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Recupero ammortamento non ded.	1.195.298	123.339	1.318.637	24,00%	316.473	4,20%	-
ACE riportabile	-	199.689	199.689	24,00%	47.925	4,20%	-
Perdite riportabili	-	447.816	447.816	24,00%	107.476	4,20%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta registro - Parcheggi 2015	439.803	(16.916)	422.887	24,00%	101.493	4,20%	17.761

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	447.816		
Totale perdite fiscali	447.816		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	447.816	24,00%	107.476

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	9
Impiegati	91
Operai	179
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	286

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	55.123	51.861

Per venire incontro alla situazione emergenziale a seguito della pandemia Covid-19 il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno deciso di rinunciare a una parte del compenso loro spettante per un ammontare complessivo pari a euro 8.884.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.500

La revisione legale dei conti viene svolta dalla società di revisione "Trevor s.r.l."

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	100	80.900	100	80.900

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	269.500

L'importo di cui sopra si riferisce a garanzie prestate per la gestione del servizio parcheggio ospedale per euro 150.000 e per il residuo a garanzie prestate a favore del albo gestione rifiuti ed altri soggetti terzi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Per quanto concerne gli effetti della pandemia che sono stati generati e quelli che sono possibile prevedere per il futuro si rinvia al paragrafo della Relazione sulla Gestione "Fatti di rilevanti della gestione".

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'anno 2020 ha ricevuto seguenti contributi:

Progetto	Ente erogatore contributo	Importo	Data erogazione e legge di riferimento
Costruzione rete 2° lotto Guncina, S. Giorgio, Rena	Provincia Autonoma di Bolzano	36.104 Euro	06.04.2020
Costruzione rete fognaria Agruzzo	Provincia Autonoma di Bolzano	556.333 Euro	11.05.2020 Decreto 23666 /2019
Costruzione rete fognaria Agruzzo	Provincia Autonoma di Bolzano	10.000 Euro	11.05.2020 Decreto 23666 /2019

Inoltre ha ricevuto seguenti contributi statali:

- 66.089 € Saldo IRAP 2019 non dovuto ai sensi dell' art. 24 D.L. 34/2020;
- 16.964 € primo acconto IRAP 2020 non dovuto ai sensi dell'art. 24 D.L. 34/2020;
- 41.691 € credito d'imposta investimenti ai sensi dell'art. 1 c. 184-197 L. 160/2019;
- 65.539 € credito d'imposta investimenti ai sensi dell'art. 1 c. 1051-1063 L. 178/2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bolzano, 26.05.2021

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Kilian Bedin

SEAB S.p.A.

Servizi Energia Ambiente Bolzano

Bolzano, Via Lancia 4

Capitale sociale €8.090.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 02231010212

Codice fiscale: 02231010212

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 c. 2, C.C.**

All'Assemblea degli azionisti della SEAB – Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A.

Paragrafo introduttivo – Identificazione dell'oggetto della revisione e delle responsabilità.

Il bilancio sottoposto a revisione si riferisce all'esercizio chiuso al 31.12.2020 con periodo di riferimento 01.01.2020 – 31.12.2020. La redazione del bilancio nonché la responsabilità dello stesso, attiene agli amministratori, mentre per il Collegio sindacale la responsabilità deriva dal giudizio professionale espresso sul bilancio in quanto dall'esercizio 2019 l'attività di revisione contabile è stata affidata alla società TREVOR Srl.

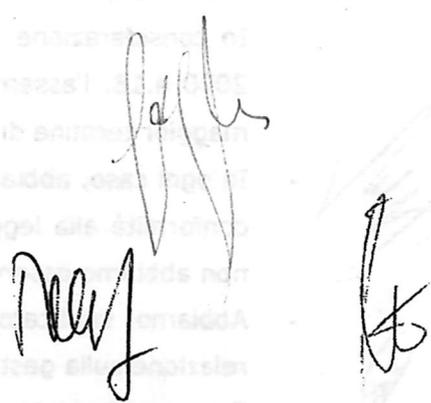
La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 1 giugno 2021 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. pertanto la presente relazione contiene "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Il Collegio sindacale prende atto che nella predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati utilizzati i nuovi schemi conformemente a quanto disposto dal Dlgs 18 agosto 2015, n. 139 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili nella tempistica richiesta tutti documenti di bilancio approvati in via definitiva in data 26 maggio 2021.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 del c.c..

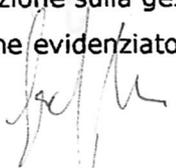


Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare:

- a) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- b) Abbiamo partecipato a tutte le assemblee ordinarie dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, dando atto che la società SEAB S.p.A. non ha nominato il comitato esecutivo. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e pertanto possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- c) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381 comma 5 c.c..
- d) Il Collegio Sindacale ha svolto regolarmente presso la società le verifiche periodiche, in base alle disposizioni del codice civile, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza del bilancio, cui sono seguite riunioni specifiche per la sua revisione.
- e) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- f) Con riferimento all'organismo di vigilanza e al modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 si riscontra che l'organismo di vigilanza, da noi interpellato, ha confermato la corretta attuazione da parte della società del modello organizzativo.
- g) Non sono pervenute al collegio sindacale denunce ex art. 2408 c. c.
- h) Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- i) Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- j) Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in merito al quale riferiamo quanto segue:
 - In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n.18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
 - In ogni caso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - Come evidenziato nella nota integrativa, il bilancio di esercizio include "attività per imposte



anticipate " pari a € 625.069.- relativo al beneficio fiscale futuro ottenibile tramite la deduzione di oneri ripresi a tassazione, relativi ai fondi rischi e su maggiori ammortamenti nel settore gas. Secondo gli amministratori, il mantenimento in bilancio di tale fiscalità è giustificato dalle indicazioni del piano economico finanziario che prevede per l'esercizio 2021 e nei successivi, l'ottenimento di utili imponibili in misura sufficiente a contenere tale attività iscritta in bilancio;

- La società ha adeguato i crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante, al presunto valore di realizzo, come richiesto dalle norme di legge e dai principi contabili mediante appostamento di un fondo svalutazione crediti di € 7.302.944.-
- k) Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- l) Ai sensi dell'art. 2426 c.c. comma 1 punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per investimenti su reti di terzi per € 3.309.344.-
- m) Abbiamo verificato che ai sensi dell'art. 2426 n.5 e 6 del c.c. non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo e costi di avviamento.
- n) Abbiamo verificato infine la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

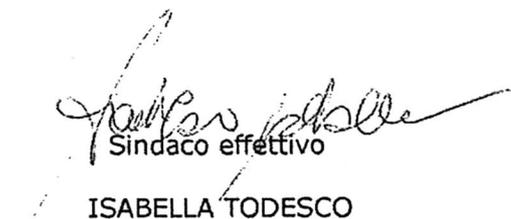
Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui medesime sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori nonché la proposta degli stessi in merito alla copertura della perdita di esercizio ammontante ad € 623.817.-

Bolzano, 1 giugno 2021

Il Collegio Sindacale


Presidente
TULLIO NEGRI


Sindaco effettivo
ISABELLA TODESCO


Sindaco effettivo
GERHARD BENEDIKTER

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di SEAB S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di SEAB S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

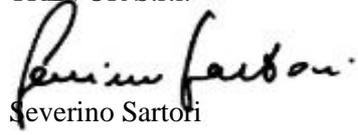
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 1 giugno 2021

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisore Legale



**Relazione sul governo societario
ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016**

Approvato dal CdA in data 16.06.2021

da presentare ai Soci nell'ambito dell'Assemblea ordinaria

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016

La disciplina sulle società pubbliche delinea all'art. 6 i "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico".

Questi si strutturano su diversi livelli:

- A. La separazione contabile delle attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi;
- B. La predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e l'informazione dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario;
- C. Viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione della dimensione aziendale, delle caratteristiche organizzative e delle attività svolte, gli strumenti di governo societario con
 1. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
 2. un ufficio di controllo interno che collabora con l'organo di controllo statutario e redige per esso relazioni sulla regolarità della gestione;
 3. adesione di codici di condotta che disciplinano i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei vari stakeholders;
 4. programmi di responsabilità sociale d'impresa secondo raccomandazioni della Commissione UE.

La relazione sul governo societario deve indicare questi ulteriori strumenti, qualora adottati, oppure le ragioni per cui gli stessi non siano stati adottati.

- D. Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite dai soci

A LA SEPARAZIONE CONTABILE

Attività svolta a favore degli enti pubblici soci

Le società in house devono realizzare secondo art. 3 della L.P. 16.11.2007, n. 12, la parte più rilevante della propria attività con uno o più degli enti che la controllano. Lo Statuto societario di SEAB specifica all'art. 4.1, che "Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici partecipanti e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

SEAB ha adottato fin dalla sua costituzione nel 2001 una distinta contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi relativi ai diversi servizi gestiti.

SEAB ha svolto nel 2020 le sue attività, in termini di fatturato, al 97,39 % a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 2,61% a favore di terzi. Nella media degli anni 2018-2020 ha svolto il 97,38% a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 2,62% per altri clienti.

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totali triennali
	fatturato	fatturato	fatturato	fatturato
Servizi pubblici locali *	€ 37.112.289,30	€ 37.915.181,54	€ 35.913.994,64	
Servizi a favore Comune di Bolzano **	€ 224.590,10	€ 299.341,89	€ 162.872,64	
Totale servizi pubblici + servizi a favore soci	€ 37.336.879,40	€ 38.214.523,43	€ 36.076.867,28	€ 111.628.270,11
Altri servizi non a favore dei soci	€ 1.008.805,00	€ 1.031.417,87	€ 966.759,89	€ 3.006.982,76
Fatturato totale da Bilancio	€ 38.345.684,40	€ 39.245.941,30	€ 37.045.252,12	€ 114.636.877,82
Servizi svolti a favore Soci	97,37%	97,37%	97,39%	97,38%
Servizi svolti per altri	2,63%	2,63%	2,61%	2,62%

* Servizi pubblici locali: gas distribuzione, acqua potabile, fognatura, igiene ambientale BZ, igiene ambientale LV, parcheggi, gestione palaonda

** Servizi a favore Comune di Bolzano: Manutenzione fontane Cimitero e Giardineria, reperibilità fuori orario Giardineria, copertura graffiti edifici comunali, manutenzione WC via Genova, servizi per mercatino pulci, ecc.

B. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

La previsione normativa del TUSP relativa a crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016 le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

Art. 14: Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se

attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.

L'organo amministrativo di SEAB spa ha approvato in data 06.06.2018, in conformità alle richiamate disposizioni normative, un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a successiva deliberazione di aggiornamento o implementazione in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- B.1 analisi di indici e margini di bilancio;
- B.2 analisi di altri indicatori idonei per le caratteristiche di SEAB;
- B.3 analisi e valutazione dei rischi ai quali la società è soggetta (vedi anche MEF, aprile 2021: Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (Art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016).

B.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

Il programma di valutazione di rischio di crisi aziendale prevede il monitoraggio dei seguenti indicatori ed il rispetto dei rispettivi valori soglia.

	Soglia di allarme qualora:	2018	2019	2020	soglia di allarme
1)	gestione operativa (EBIT) della società è negativa per tre esercizi consecutivi (Valore della produzione – Costi della produzione)	-33.152	319.193	-789.130	no
2)	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;	non applicabile (risultato positivo)	non applicabile (risultato positivo)	-3,71%	no
3)	la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;				
4)	L'indice di struttura finanziaria (quoziente secondario di struttura), dato dal rapporto tra patrimonio netto + passivo consolidato/attivo immobilizzato, sia	1,24	1,29	1,05	attenzione

	inferiore a 1.				
5)	Debt service coverage ratio (DSCR) è minore di 1 EBITDA/(interessi passivi + quota capitale rimborso prestito)	5,7	6,6	4,8	no
6)	Indice di liquidità (attivo corrente meno rimanenze/passivo corrente) è inferiore di 1.	1,25	1,28	1,04	attenzione
7)	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari/fatturato) è superiore a 0,65%	0,20%	0,25%	0,30%	no

	2017	2018	2019	2020
Return on Equity (ROE) (EBIT/capitale proprio)	2,15%	0,36%	1,89%	-3,71%
Return on Investment (ROI) (EBIT/capitale proprio)	2,21%	1,09%	1,27%	-2%
Return on sales (ROS) (EBIT/fatturato)	2,16%	1,09%	1,25%	-2,03%

Risultato indici e margini di bilancio:

L'indice di solidità (grado di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli = margine di struttura secondario) è vicino alla soglia limite.

L'indice finanziario (indice di liquidità) è vicino alla soglia limite.

Gli indici di redditività (ROE, ROI, ROS) nel 2020 sono negativi, in quanto il bilancio chiude in perdita.

B.2 Altri indicatori idonei per le caratteristiche di SEAB

Secondo il Contratto di Programma tra Soci e Società la società deve raggiungere un equilibrio economico-finanziario. L'art. 3 cita: Comune e società convengono altresì che i servizi affidati a quest'ultima, essendo di natura imprenditoriale, devono essere gestiti secondo criteri di economicità e che quindi, nel rispetto della valenza pubblica dei servizi stessi, deve essere garantito l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il risultato di bilancio positivo è un primo segnale di una azienda sana.

SEAB svolge per la maggior parte delle sue attività servizi pubblici locali, come il servizio idrico, l'igiene ambientale e gas distribuzione, che vengono gestiti dalla società al di fuori da un mercato concorrenziale.

La norma provinciale per la tariffa rifiuti (DPP 24.06.2013, n. 17) richiede una copertura integrale dei costi di gestione e investimento tramite tariffa ma senza esuberi. Il fatturato dei soli settori igiene ambientale Bolzano e Laives ammonta al 52,6% del fatturato totale. Questi due settori non possono generare utili per la società.

Anche il settore idrico non dovrebbe produrre esuberi, salvo reinvestirli nel settore.

Da questo consegue, che la società deve raggiungere un risultato positivo negli altri settori, per non incorrere nel rischio di bilanci negativi.

Per i servizi idrici e per i servizi ambientali i Soci stabiliscono le tariffe. Per i settori gas distribuzione, regolato da AREGA, e parcheggi il Socio definisce i canoni di concessione. Per la struttura Palaonda il Socio determina il corrispettivo per il servizio.

Dunque i Soci favoriscono:

- La copertura con tariffa dei diversi servizi
- Canoni di concessione adeguati alla redditività del settore

La Società si impegna a controllo dei costi:

- programmare le tariffe tramite piani finanziari di previsione adeguati, con speciale attenzione ai costi dei servizi
- rispettare durante l'esercizio il budget dei costi indicati nel bilancio di previsione

I seguenti indicatori monitorano l'equilibrio economico-finanziario dei singoli servizi ed il controllo dei costi preventivati:

Indicatore 1: equilibrio economico-finanziario dei singoli servizi

Come soglia di allarme viene considerato un risultato negativo di un settore/servizio che evidenzia una perdita di oltre -100.000€ per tre esercizi consecutivi.

Risultato di esercizio (post IRAP; ante IRES) (compresi ricavi/costi degli investimenti)	2020	2019	2018
Gas distribuzione/misura	-446.227,11	-327.786,37	-257.968,46
Acqua potabile	678.956,50	878.787,99	254.121,66

Fognatura	-239.595,34	-415.900,87	-227.230,82
Igiene ambientale BZ	0 (-41.779,78)	0 (-69.951,05)	0 (183.057,79)
Igiene ambientale Laives	0 (-21.315,15)	0 (45.808,20)	0 (317.508,32)
Parcheeggi	-832.907,84	132.089,66	114.554,51
Palaonda	-14.673,64	-84.944,20	-77.528,54
Totale	-812.343,36	366.849,71	78.281,03

Indicatore 2: controllo dei costi preventivati

Come soglia di allarme viene considerato il rispetto del controllo dei costi per i singoli settori entro il superamento di un massimo del + 5% a parità delle prestazioni previste.

Costi di esercizio (post IRAP; ante IRES)	costi preventivati (al netto dei costi degli investimenti)	costi a consuntivo (al netto dei costi degli investimenti)	scostamento consuntivo / preventivo (%)
Gas distribuzione/misura	4.688.517,83	4.716.353,45	0,6
Acqua potabile	3.974.100,49	3.662.928,72	-7,8
Fognatura	7.169.432,04	7.185.303,92	0,2
Igiene ambientale Bolzano	18.858.777,59	18.573.596,58	-1,5
Igiene ambientale Laives	2.353.088,55	2.391.768,54	1,6
Parcheeggi	4.227.021,16	3.554.545,30	-15,9
Palaonda	873.074,17	788.860,59	-9,6
Totale	42.144.011,83	40.873.357,10	-3,0

Risultato Altri indicatori:

Indicatore 1: equilibrio economico-finanziario dei singoli servizi

Il settore gas distribuzione evidenzia una soglia di allarme.

I settori fognatura evidenzia una soglia di allarme.

Si segnala, che il settore fognatura nel 2021 grazie al riequilibrio tariffario dei servizi acqua potabile e fognatura risulterà in positivo.

Indicatore 2: controllo dei costi preventivati

Gli indicatori per il rispetto dei costi come da budget sono in linea.

B.3 Analisi e valutazione dei rischi ai quali la società è soggetta

Nel suo documento indirizzo “Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (Art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016) il MEF propone di valutare anche degli aspetti qualitativi, non risultanti dalla contabilità, ad integrazione dell’analisi per indici. Essa consente di disporre di informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali.

Individuate le aree di rischio rilevanti per la società e i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse viene valutata la probabilità di manifestazione del rischio, le possibili conseguenze e vengono individuate le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio.

In modo esemplificativo vengono elencati i rischi che potrebbero essere considerati al fine di individuare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, tali da pregiudicare nell’immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale. Essi sono:

Rischio di liquidità

Elementi critici	Contromisure
Sospensione della fatturazione fino al 30.06.2020 ed idem fino al 30.06.2021 per ordinanza Presidente Giunta Provinciale	2020: Accensione di mutuo e finanziamento soci a breve termine da parte del Comune di BZ. 2021: finanziamento soci a breve termine da parte del Comune di BZ.
Sospensione delle riscossioni coattive nel 2020 e 2021 a causa della pandemia covid	Programmazione della fatturazione e flussi di cassa con redazione di cash flow di cassa forward 12 mesi con monitoraggio settimanale; ev. accensione di crediti su conto corrente a breve periodo
Sempre minori utili di esercizio combinati con fabbisogno di investimento comunque importante	Riduzione dell’importo di investimenti in coerenza con il rendiconto finanziario pluriennale

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Elementi critici	Contromisure
Gli utili di esercizio negli ultimi anni si sono ridotti; particolare situazione si è creata con la pandemia negli anni 2020/2021. Il fabbisogno di investimenti è sempre molto alto.	Elaborazione di un Piano investimenti prudenziale. Approvazione di una strategia di finanziamento degli investimenti da parte del CdA (flussi da gestione operativa, ricorso al mercato del credito per mutui, leasing) e rispetto degli indicatori guida per l’indebitamento; finanziamento di progetti particolari in base ad apposito piano di finanziamento

Rischi di credito

Elementi critici	Contromisure
------------------	--------------

<p>Il servizio igiene ambientale non è un servizio interrompibile.</p> <p>La posticipazione dei pagamenti per ordinanza presidenziale e la sospensione della riscossione coattiva hanno inasprito la situazione.</p>	<p>Alta percentuale di ordini permanenti da parte dei clienti per i servizi idrici e rifiuti.</p> <p>Per i restanti clienti attuazione di un piano di solleciti come primo passo per la riscossione coattiva.</p> <p>Per il servizio idrico e parcheggi interruzione/riduzione della fornitura. Garanzia finanziaria per i venditori del gas.</p> <p>Anticipazione pagamenti per prestazione di lavori.</p> <p>Copertura prudenziale dei crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con FSC del 50%, invece per quelli non interrompibili Igiene Ambientale di Bolzano del 90% e Igiene Ambientale di Laives del 70 %.</p>
--	---

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

Elementi critici	Contromisure
I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza.	Elevata attenzione alla qualità e alla sicurezza in generale. Stipula di polizza assicurativa con massimali adeguati.

Rischi connessi alla politica ambientale

Elementi critici	Contromisure
Impatto ambientale nel complesso poco significativo	Attenzione alla qualità dei processi /certificazione ISO 14.001:2015, redazione di bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni; formazione del personale

Tabella riassuntiva della valutazione dei rischi

Area di rischio	Classe di rischio	Definizione della tipologia di eventi	Valutazione del rischio
Finanziaria	Rischio di liquidità	Mancato rispetto degli obblighi contrattuali verso fornitori e dipendenti	media
	Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari	Indebitamento della società con difficoltà a rispettare gli obblighi verso banche risp. mancata realizzazione di investimenti	media
	Rischio di credito	Perdite su crediti	bassa
di processo	Rischi connessi alla responsabilità di prodotto	difetti sulla potabilità dell'acqua; perdite di gas	bassa
	Rischi connessi alla politica ambientale	inquinamento ambientale	bassa

strategica	rischio equilibrio gestione / investimenti	inefficiente gestione del patrimonio aziendale / assunzione di decisioni di investimento che portano ad una riduzione della redditività aziendale.	bassa
------------	--	--	-------

Risultato valutazione rischi aspetti qualitativi

La valutazione del rischio liquidità e del rischio indebitamento evidenzia un livello di attenzione.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario:

con riferimento ai propri enti soci:

- Statuto Societario, nello specifico le previsioni dell'art. 4 "Oggetto sociale" con particolare riferimento alla caratteristica in house della SEAB e 12 "Controllo degli Enti soci sulla Società"
- Contratto di programma,
- Contratti di servizio,
- Regolamento recante la disciplina delle attività di vigilanza e controllo sugli enti e società partecipate del Comune di Bolzano

con riferimento ad altri soggetti coinvolti nell'attività della società quali clienti, dipendenti ecc.

- Certificazioni sistema integrato qualità ISO 9001:2015, 14001:2015 e OHSAS 18000
- Modello organizzativo ex D.lgs 231/01 integrato con Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (approvato il 27/01/ 2016 e aggiornato il 30.01.2020) con Organo di Vigilanza e Responsabile per la Prevenzione corruzione e Trasparenza;
- Regolamento di accesso civico
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Disciplina per l'approvvigionamento di beni, servizi e forniture secondo L.P. n.16/2015 e Dlgs 50/2016.
- Disciplina dei criteri per l'assegnazione dei premi annuali di produttività / di risultato

La Società si è dotata di una Politica Aziendale, che è improntata alla qualità dei servizi ed al rispetto della persona. Inoltre ha un Codice Etico e Comportamentale, che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i Rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni.

Il rapporto con i clienti è regolato dalle Carte di Servizio (Acqua e Fognatura, Igiene Ambientale, Parcheggi)

Per quanto riguarda l'ufficio interno di controllo si evidenzia, che la società ha un ufficio interno di controlling, che presenta in pianta stabile due controller.

Anche se la società non ha elaborato finora il bilancio sociale, essa segue concretamente un indirizzo sociale. Per esempio come datore di lavoro dà speciale peso alla sicurezza sul lavoro, persegue le regole di una propria politica del personale, acquista prodotti ecologici (energia elettrica, cancelleria ecc.) e per incarichi a fornitori dimostra impegno verso cooperative sociali, laddove possibile.

D Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite dai soci

Come previsto dall'art. 19 c. 5, 6 e 7 del D.lgs. 175/2016 e dal Regolamento comunale (BZ) su vigilanza e controllo sulle società partecipate sono stati fissati obiettivi di miglioramento e relativi indici per l'anno 2020. La tabella seguente mostra il raggiungimento di questi obiettivi e motivazione dell'eventuale raggiungimento parziale.



SEAB SPA		DA COMPILARE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE						
Anno	2020	Obiettivi generali				Indicatore	Valore effettivo	Breve commento
N.	Descrizione	NOTE*	Descrizione	Valore al 31.12.2018	Valore atteso al 31.12.2020	al 31.12.2020		
1	Sistema di gestione automatizzata della pubblicazione dei documenti di gara - pubblicazione documenti sito amministrazione trasparente		Attività di pubblicazione dei documento di gara	Attività svolta manualmente	Attività automatizzata	SI	Sono stati individuati i documenti da pubblicare, è stata strutturata la pubblicazione sul sito ed è stato elaborato il modulo di ricerca documenti attivo dal luglio 2020	
2	Bilancio consolidato: eliminazione delle differenze contabili significative con conseguente allineamento dei principi contabili e delle rilevazioni contabili con il Comune		Procedura di gestione crediti da sanzioni amministrative	Non esistente	Introduzione procedura	SI		
3	Adeguamento della disciplina sull'anticorruzione e sulla privacy rispetto alle eventuali segnalazioni desunte dall'attività di verifica del Comune, con particolare riguardo al whistleblowing (nuove linee guida ANAC)		Adeguamento	Mancato adeguamento	Adeguamento	SI		



Obiettivi di efficienza gestionale							
1	Implementazione nuovo programma gestionale per settore gas distribuzione		Riduzione costi di gestione	420.000 euro	320.000 euro	SI**	** Sono state individuate e descritte tutte le transazioni necessarie per la conformità con ARERA (piattaforma venditori, qualità commerciale, ecc); il progetto è stato superato in ottobre con la pubblicazione in CONSIP di un accordo quadro per servizi informatici, utilizzabile anche per il settore gas distribuzione; l'accordo quadro è stato poi annullato dal Consiglio di Stato e SEAB ha posto un quesito a ACP sull'obbligo di svolgere gara in presenza di possesso di licenza di prodotto informatico complesso di fornitore esclusivista acquistato molti anni fa e aggiornato di volta in volta con diversi moduli. In attesa di risposta
2	Sostituzione lampade del palaonda con luci led	Il risparmio stimato annuo è pari a 30.000 euro; l'impianto verrà realizzato nel mese di giugno/luglio per cui il risparmio	Riduzione costi energia elettrica	229.379 euro	214.379 euro	SI**	** L'impianto luci è stato sostituito ma a causa di sospensione attività per covid non è stato possibile valutare il risparmio.



		previsto per il 2019 sarà di circa 15.000 euro					
3	Palaonda: individuazione indicatori		nr. ore disdettate che vengono recuperate			100%	
4	Piattaforma interattiva per i clienti	Per il primo anno si stima una riduzione di circa il 5%	Riduzione presenza visite allo sportello	13.835 visite	13.000 visite	SI**	** Il programma era solo parzialmente bilingue per cui si è resa necessaria un'intensa attività di traduzione che ha allungato i tempi, per cui attualmente la piattaforma è in fase di test ed entrerà in funzione entro maggio
5	Introduzione sistema gestionale per processi Qualiware	Processi, procedure, modulistica caricati a sistema a disposizione di tutti i dipendenti	Implementazione sistema gestionale	0%	70%	NO	Obiettivo spostato al 2021 causa covid
6	Predisposizione collegamento gruppi elettrogeni presso 4 pozzi emungimento acqua potabile	Modifiche ad impianti esistenti per consentire l'erogazione dell'acqua potabile in caso di interruzione della fornitura di energia elettrica	Numero pozzi predisposti per utilizzo con gruppo elettrogeno	4 su 8 pozzi	8 pozzi	SI	
7	Lavaggio piazze		Lavaggio vie/piazze con cadenza quindicinale	0	44	NO	Attività posticipata al 2021 causa covid. In particolare l'attività di lavaggio prevista per il periodo primavera –



							autunno non è stata svolta causa restrizioni covid mentre nel periodo invernale 2020 - 2021 non si sarebbe comunque svolta in quanto non possibile a causa delle basse temperature. L'attività è pertanto iniziata regolarmente nel mese di aprile 2021
8	Nuova raccolta BIO in centro storico		Aumento raccolta rifiuto umido	8.250 t	8.550 t	7.395	Diminuzione causa sospensione attività commerciali

Obiettivi di qualità

1	Proseguo del progetto di implementazione del processo di BI (Business Intelligence) inteso sia come processo aziendale (raccolta ed analisi dati e informazioni) che tecnologica (software che trasforma dati fornendo report, statistiche, indicatori costantemente aggiornati e facilmente configurabili)		Predisposizione nr. 5 indicatori pilota da piattaforma fatturazione	0	5	5	I 5 indicatori realizzati: Rilascio parere sulla domanda di allacciamento idrico Redazione preventivo senza sopralluogo Redazione preventivo con sopralluogo Interruzione fornitura in caso di disdetta del contratto Riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità
2	Carte della qualità dei servizi per igiene ambientale: adeguamento alle linee guida provinciali secondo l'impostazione che verrà condivisa con le associazioni dei consumatori sul modello della carta dei servizi		Numero carta dei servizi aggiornata	0	1	1	Il testo è stato predisposto per utenze domestiche e non domestiche; per la stesura definitiva è necessario attendere la delibera di ARERA sulla qualità



	impostata per il servizio idrico e canalizzazioni						commerciale del settore igiene ambientale; ad oggi è stato emesso il documento di consultazione 23 Febbraio 2021 72/2021/R/rif.
3	Pubblicazione della relazione reclami online con suddivisione per settori e tipologia				Obiettivo raggiunto	SI	
4	Palaonda: individuazione indicatori qualità		Reclami			SI	
5	Installazione sistema Telepass al parcheggio BZ Centro		Aumento dei pagamenti elettronici	11,50%	18,50%	28,2	<p>Parcheggi in struttura: telepass 225.733,42 € (25,61%) – Contanti 531.408,85 (60,28%) – POS 124.434,67 € (14,12%)</p> <p>Parcheggi blu: POS 72.460,66 € (6,98%) - contanti 846.467,30 (81,59%) – applicazioni 81.203,11 (7,83%) - schede elettroniche 37.372,13 (3,60%)</p>
6	Ricerca perdite acqua		km ispezionati	6	20	12,2	Valore atteso non raggiunto causa diminuzione/limitazione attività causa covid nella primavera estate 2020
7	Ricerca perdite gas		% di rete ispezionata	100%	100%	100%	

*indicazione di almeno un obiettivo/indicatore di efficienza gestionale che comporti il contenimento dei costi di funzionamento o del personale a parità di output (valore della produzione ecc.) o un miglioramento del risultato (inteso come qualità dei servizi o valore della produzione) a parità di costi



Risultato della valutazione dei rischi

Situazione straordinaria – emergenza sanitaria COVID-19

La straordinaria situazione dell'emergenza sanitaria Covid, iniziata nel 2020 e tuttora in corso, ha causato un primo bilancio di esercizio fortemente negativo nel 2020 (-623.817,35€) ed è in previsione un secondo bilancio negativo per il 2021 (- 1.037.753,5€). Spiccano in questi due anni i minori ricavi del settore parcheggi (2020: - 1.513.799,69 €, 2021: -1.097.000€).

Nel 2020 l'azienda ha comunque portato avanti un programma impegnativo di investimenti (5.198.138,15€).

Per il 2021 gli Amministratori hanno reagito alla criticità con una drastica riduzione del Piano investimenti ad un importo complessivo massimo di 3 milioni di € da iscrivere a libro cespiti SEAB.

Nonostante alcuni indicatori evidenzino criticità, la società non si trova nella situazione di crisi aziendale.

Al fine di ripristinare la situazione dopo l'emergenza Covid a breve medio termine gli Amministratori propongono, in considerazione della previsione di un secondo bilancio negativo, di ridurre ulteriormente le spese a Piano Investimenti anche nell'anno 2022.

Rimane da risolvere la problematica dei debiti vs controllanti al 31.12.2020 (1.847.000€) per canone di concessione parcheggi e canone di concessione gas distribuzione.

Lo società è in grado di ripianare la perdita del 2020 ed anche quella prevista per il 2021 con proprie riserve, comunque con conseguente criticità sulla liquidità aziendale.

Tuttavia è da rimarcare che lo stress della pandemia ha solo accentuato l'andamento aziendale degli ultimi anni con una latente diminuzione della redditività con via via minori utili di esercizio (pressione tariffaria), restituzione di esuberanti da tariffa rifiuti alla cittadinanza e realizzazione di importanti investimenti. Questo ha richiesto un crescente ricorso a mutui. Come conseguenza il cash flow da attività ordinaria, ossia la generazione di liquidità, è diventato negativo.

Il peggioramento negli anni degli indici di bilancio è stato portato alla conoscenza del socio anche mediante la Relazione sul governo societario esercizio 2018 ed esercizio 2019. La crisi Covid ha interrotto i proficui colloqui con il Socio maggioritario, iniziati a febbraio, su una rivisitazione di alcuni settori di attività fortemente e costantemente in perdita quali il servizio Gas distribuzione e Parcheggi, dove si necessita di parametrare i canoni ai ricavi ed ai costi effettivi.



Lo scopo principale di SEAB è gestire servizi pubblici locali di buona qualità a prezzi ragionevoli e investire nelle infrastrutture idriche e beni aziendali necessari alla gestione oltre a realizzare investimenti per conto del Comune (Gas, parcheggi, Palaonda).

La società deve muoversi verso bilanci equilibrati, in quanto solo un utile oltre la copertura dei costi finanziari darà alla società la necessaria capacità di investimento.

Non avendo SEAB un settore con forte redditività che possa finanziare anche altri settori, è necessario, che ogni settore in linea di massima sia in grado di coprire i costi, sostenere i propri investimenti e coprire con gli utili le rate capitale dei mutui. Dunque in vista degli investimenti necessari del settore idrico dei prossimi anni dovrà necessariamente seguire un costante aumento della tariffa idrica. La costruzione della sede per l'Igiene Ambientale sarà finanziabile soltanto congiuntamente con il Socio e con una tariffa rifiuti, che permetta di utilizzare gli esuberanti anche per investimenti.

Rilevata la situazione, il Consiglio di Amministrazione invita i Soci a proseguire con il Gruppo di lavoro, che delinea il futuro sviluppo della società e ponga le basi per individuare misure adeguate per riportare non solo in equilibrio costi e ricavi ma permetta alla società di finanziare in autonomia a medio lungo termine gli investimenti necessari per i singoli settori, laddove previsti dai contratti di servizio. Parallelamente si svolgerà un'analisi del possibile contenimento dei costi della società, mettendo in essere misure adeguate al raggiungimento di tale contenimento, nel più breve tempo possibile. Argomenti centrali dei lavori dovranno essere, fra l'altro:

- lo sviluppo futuro della società nei settori di sua primaria competenza, la gestione rifiuti e la gestione del settore idrico;
- la revisione del canone gas distribuzione;
- la riduzione del canone di concessione dei parcheggi per il 2021 condizionato ancora dalla emergenza sanitaria; ridefinire il canone di concessione per il futuro in considerazione delle nuove abitudini della popolazione post covid (smart working, riduzione pendolari).
- una riflessione su risparmi nell'ambito dei servizi gestiti.

Nonostante le difficoltà di questo periodo straordinario gli Amministratori sono convinti di poter garantire con i vari accorgimenti la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi.

Gli Amministratori ritengono necessario un confronto con i Soci sulle problematiche già note e attendono con fiducia i risultati che il Gruppo di lavoro di cui sopra vorrà indicare.